

Comune di
Sella Giudicarie

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 22/05/2023

Sottoscritto digitalmente

La Vice Sindaca Susan Molinari

Il Segretario comunale - Vincenzo dr. Todaro

Il Consigliere designato alla firma - Andrea Amistadi

**Relazione al
Rendiconto di
Gestione**

2022

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Delibere di approvazione del bilancio e variazioni di bilancio.....	3
Il risultato di amministrazione	5
Analisi delle entrate.....	8
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	10
Trasferimenti correnti.....	11
Entrate extratributarie.....	12
Entrate in conto capitale.....	13
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	14
Accensione di prestiti.....	15
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	17
Le missioni e i programmi.....	18
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	19
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	21
Missione 2 - Giustizia.....	22
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	23
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	24
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	25
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	26
Missione 7 - Turismo.....	27
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	28
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	29
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	30
Missione 11 - Soccorso civile.....	31
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	32
Missione 13 - Tutela della salute.....	33
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	34
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	35
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	36
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	37
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	38

Missione 19 - Relazioni internazionali.....	39
Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	40
Missione 50 - Debito pubblico.....	41
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	42
Analisi della spesa.....	43
La spesa corrente.....	44
La spesa in conto capitale.....	47
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	51
La spesa per rimborso di prestiti.....	53
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	55
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	56
Parte Entrata.....	56
Parte Spesa.....	57
Entrate e spese non ricorrenti di parte corrente.....	58
Il risultato della gestione di competenza.....	60
La gestione e il fondo di cassa.....	62
La gestione dei residui.....	64
Analisi anzianità dei residui.....	66
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	67
Il conto economico.....	72
Relazione di accompagnamento al Conto patrimoniale semplificato.....	74
L'equilibrio di bilancio.....	77
Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.....	80
Fondo crediti dubbia esigibilità.....	82
Indicatore di tempestività dei pagamenti.....	86
Ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2022.....	87
Elenco spese di rappresentanza.....	88
Organismi partecipati.....	89
Verifica rapporti di debito e credito con le società partecipate.....	91
Rendiconto utilizzo quota 5 per mille dell'IRPEF per attività sociali.....	92
Contributo per centri estivi 2022 D.L. 21.06.2022 N. 73 ART. 39.....	93
Destinazione proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada...	95
Debiti fuori bilancio.....	97
Conclusioni con quadro dimostrativo del finanziamento spese di investimento.....	99

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	7
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	8
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	10
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	11
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	12
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	13
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	14
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	15
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	17
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	19
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	21
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	22
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	23
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	24
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	26
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	27
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	28
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	29
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	30
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	31
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	32
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	33
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	34
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	35
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	36

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	37
.....	
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	38
.....	
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	39
.....	
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	40
.....	
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	41
.....	
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	42
.....	
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	43
.....	
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	44
.....	
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	45
.....	
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	48
.....	
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	49
.....	
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	52
.....	
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	54
.....	
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	55
.....	
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	56
.....	
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	61
.....	
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	63
.....	
Tabella 44: Fondo di cassa.....	63
.....	
Tabella 45: Residui attivi.....	65
.....	
Tabella 46: Residui passivi.....	65
.....	
Tabella 47: Equilibrio economico-finanziario.....	79

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Delibere di approvazione del bilancio e variazioni di bilancio

Deliberazione del Consiglio comunale n. 8 dd. 10.02.2022 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e il Bilancio di previsione per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 e relativi allegati

Delibere di variazioni:

- variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione del bilancio finanziario 2022-2024 – ai sensi art. 175, commi 5-bis lettera e-bis) e variazione di cassa assunta con delibera della Giunta comunale n. 13 dd. 16.02.2022;
- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 26 dd. 08.03.2022;
- variazione al D.U.P. e al di bilancio 2022-2024 assunta con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 dd. 25.03.2022;
- variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024 assunta con delibera della Giunta comunale n. 39 dd. 25.03.2022;
- variazione al D.U.P. e al di bilancio 2022-2024 assunta con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 dd. 17.05.2022;
- variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024 assunta con delibera della Giunta comunale n. 71 dd. 17.05.2022;
- variazione d'urgenza della Giunta comunale al D.U.P e al bilancio di previsione 2022-2024 assunta con deliberazione n. 89 dd. 30.06.2022 ratificata dal Consiglio comunale con delibera n. 34 dd. 14.07.2022;
- variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione del bilancio finanziario 2022-2024 – ai sensi art. 175, commi 5-bis lettera e-bis) e variazione di cassa assunta con delibera della Giunta comunale n. 90 dd. 30.06.2022;
- variazione al D.U.P. e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2022-2024 assunta con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 dd. 29.07.2022;
- variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024 assunta con delibera della Giunta comunale n. 107 dd. 29.07.2022;
- variazione al D.U.P. e al di bilancio 2022-2024 assunta con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 dd. 13.09.2022;
- variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024 assunta con delibera della Giunta comunale n. 131 dd. 15.09.2022;
- variazione al D.U.P. e al di bilancio 2022-2024 assunta con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 dd. 27.10.2022;
- variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024 assunta con delibera della Giunta comunale n. 164 dd. 03.11.2022;
- variazione di bilancio con istituzione di capitoli di entrata e modifica descrizione capitoli assunta con delibera della Giunta comunale n. 172 dd. 24.11.2022;
- variazione al D.U.P. e al di bilancio 2022-2024 assunta con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 dd. 28.11.2022;
- variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024 assunta con delibera della Giunta comunale n. 173 dd. 28.11.2022;

Delibere di prelevamento dal fondo di riserva:

- primo prelevamento assunto con delibera della Giunta comunale n. 177 dd. 09.12.2022;
- secondo prelevamento assunto con delibera della Giunta comunale n. 183 dd. 12.12.2022;

Determine di variazione di bilancio o di P.E.G. del Responsabile servizio finanziario:

n. 1 dd. 04.03.2022, n. 4 dd. 09.05.2022, n. 5 dd. 03.06.2022, n. 6 dd. 23.06.2022, n. 8 dd. 12.07.2022, n. 9 dd. 29.08.2022, n. 10 dd. 31.08.2022, n. 11 dd. 05.10.2022, n. 13 dd. 18.10.2022, n. 14 dd. 01.12.2022.

Si precisa che:

- con delibera del Consiglio comunale n. 41 dd. 29.07.2022 è stata effettuata la verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.
- con delibera della Giunta comunale n. 24 dd. 28.03.2023 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.lgs. 23.06.2011 n. 118 – per l'esercizio 2022 " è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm;

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

L'esercizio finanziario 2022 si è concluso con un avanzo di amministrazione di complessivi euro 8.101.467,77 come si può desumere dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione. Tale importo risulta al netto del Fondo Pluriennale Vincolato generato per il finanziamento di spese imputate o reimputate agli esercizi 2023 e successivi per euro 3.478.149,62.

La parte accantonata dell'avanzo risulta pari ad euro 463.165,85 e così costituita le cui poste sono meglio evidenziate nell'allegato a/1 del rendiconto:

- Fondo rischi contenzione euro 45.000,00;
- Fondo crediti dubbia e difficile esezione di parte corrente euro 192.701,22;
- Fondo accantonamento TFR dipendenti euro 314.116,96;

Si precisa che la parte accantonata per Fondo rischi contenzioso è stata determinata tenendo conto di quanto segue:

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2021, risulta ancora in corso il giudizio che in base ad un decreto ingiuntivo ha portato in via provvisoria, in attesa della decisione finale a seguito

dell'opposizione del Comune, al riconoscimento di un debito fuori bilancio con delibera del Consiglio comunale n. 54 dd. 26.11.2019. In tale giudizio la controparte ha paventato di poter vantare il credito di ulteriori somme per ulteriori lavorazioni realizzate in connessione ad un'opera da essa realizzata ma non oggetto di rituale affidamento da parte del Comune: è difficile stabilire se venisse avanzata la relativa pretesa, ma tuttavia per eventuali spese legali per il giudizio in corso e per eventuali sviluppi si ritiene di accantonare nel Fondo contenzioso Euro 15.000,00.

È pendente il giudizio presso il Tribunale di Trento, Sezione lavoro, promosso ancora lo scorso anno contro un provvedimento interno; in via prudenziale, come già fatto in precedenza si ritiene di accantonare nel Fondo contenzioso Euro 5.000,00 per spese legali.

In un contenzioso, nato nei primi anni '90, già allora, dei privati hanno ottenuto una condanna a carico del Comune di rimessa in pristino di un rudere che si trovava su un immobile pp.ed. 217/1 e 217/2 in C.C. Roncone, demolito dal Comune per realizzare lavori di arredo urbano. Nel frattempo l'Area è diventato di proprietà comunale rendendo per certi versi priva di senso la rimessa in pristino del rudere, che appare sostanzialmente impossibile anche per l'aspetto urbanistico e sia per la natura del rudere. Le persone che hanno ottenuto allora la sentenza favorevole, più volte hanno assunto in passato iniziative per la sua attuazione, o per trovare soluzioni alternative comunque loro favorevoli. Non è minimamente quantificabile a che costi potrebbe essere condotto il Comune con tali iniziative, quantomeno in considerazione dell'eventualità di riconsiderazioni o trattative. Per mera prudenza si propone di accantonare, come per lo scorso anno Euro 15.000,00 sul Fondo contenzioso per eventuali spese legali.

Il Comune è rimasto soccombente in una causa promossa con Ricorso al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, contro il Comune di Sella Giudicarie, la Provincia Autonoma di Trento, l'Ente parco naturale Adamello Brenta relativamente ad atti e provvedimenti che hanno comportato l'ampliamento dell'Area del Parco sul territorio comunale: tale sentenza 168/2022 pubblicata il 10 ottobre 2022 tra l'altro ha condannato il Comune di Sella Giudicarie, il Parco naturale Adamello Brenta, e la Provincia Autonoma di Trento, a corrispondere alla ricorrente le spese di giudizio liquidate nella misura di Euro 1.500,00 oltre ad oneri accessori e a rifondere il contributo unificato; spesa complessiva peraltro non ancora quantificata e richiesta dalla controparte al Comune di Sella Giudicarie. Il Comune di Sella Giudicarie, assieme agli altri Enti citati ha presentato appello al Consiglio di Stato.

Essendo assolutamente incerti gli esiti di tale contenzioso si ritiene di accantonare l'importo di Euro 10.000,00 per eventuali spese oggi non quantificabili.

Per quanto sopra, per quanto rilevabile dallo scrivente si ritiene congruo accantonare un fondo rischi contenzione di euro 45.000,00.

La parte vincolata dell'avanzo risulta pari ad euro 197.037,65 e così costituita le cui poste sono meglio evidenziate nell'allegato a/2 del rendiconto:

- Vincoli derivanti da legge euro 0;
- Vincoli derivanti da trasferimenti euro 195.087,65;
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente euro 1.950,00;

Con riferimento alle risorse:

- Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 (art. 1, comma 706, L. n. 234/2021) - Istituzione Fondo art. 1, comma 707, L. n. 234/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30/05/2022 - Allegato B);
- Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020);
- Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C);
- Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022);
si sono simulati, per predisporre di dati dell'avanzo vincolato , i dati della certificazione che verrà trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il pareggio di bilancio, entro il termine previsto del 31 maggio 2023.

La parte destinata agli investimenti risulta pari ad euro 1.231.760,55 le cui poste sono meglio evidenziate nell'allegato a/3 del rendiconto;

La parte disponibile dell'avanzo ammonta a complessivi euro 6.120.851,39.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			6.452.246,43
Riscossioni	2.175.330,48	4.756.957,75	6.932.288,23 (+)
Pagamenti	1.189.784,42	5.356.226,53	6.546.010,95 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			6.838.523,71 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.838.523,71 (=)
Residui attivi	3.489.798,13	4.133.280,14	7.623.078,27 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	387.084,24	2.494.900,35	2.881.984,59 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			115.608,82 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			3.362.540,80 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			8.101.467,77 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	980.750,00	1.000.404,29	102,00%
2 - Trasferimenti correnti	1.555.802,04	1.131.616,54	72,74%
3 - Entrate extratributarie	2.705.375,00	2.472.707,14	91,40%
4 - Entrate in conto capitale	4.156.247,17	3.450.123,10	83,01%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00	0,00%
Totali	9.498.174,21	8.054.851,07	84,80%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

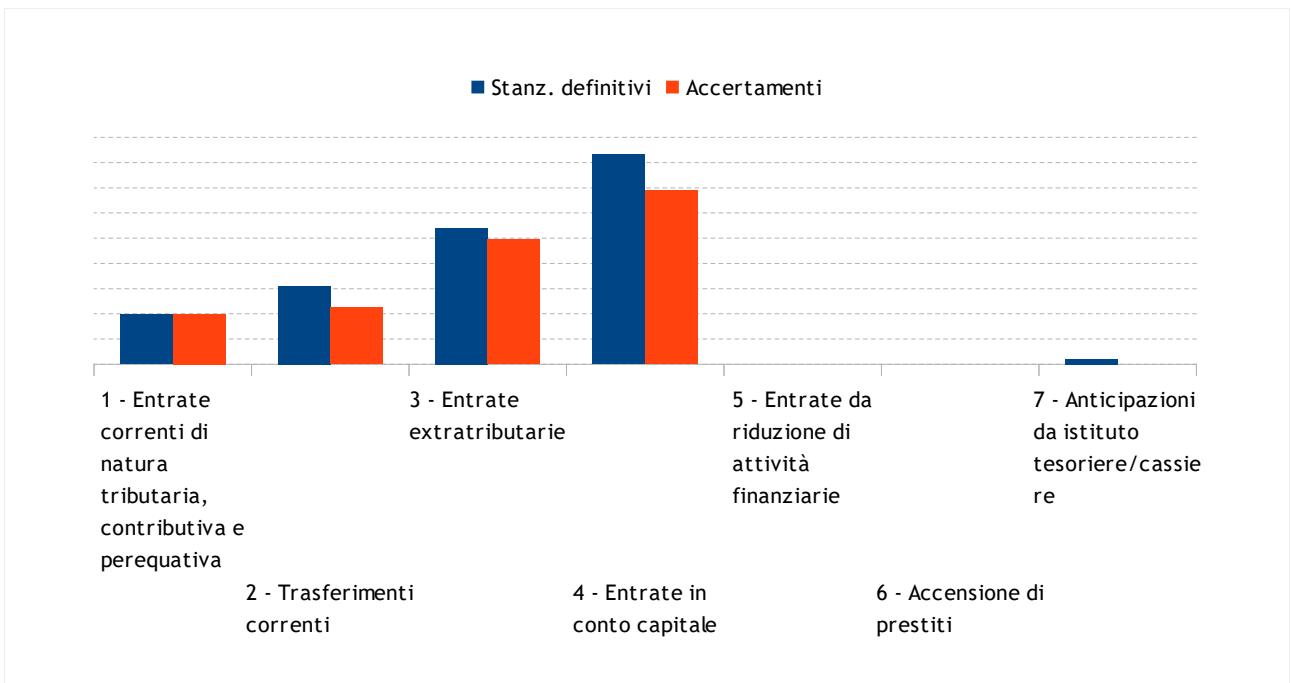


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	980.750,00	1.000.404,29	102,00%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	980.750,00	1.000.404,29	102,00%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

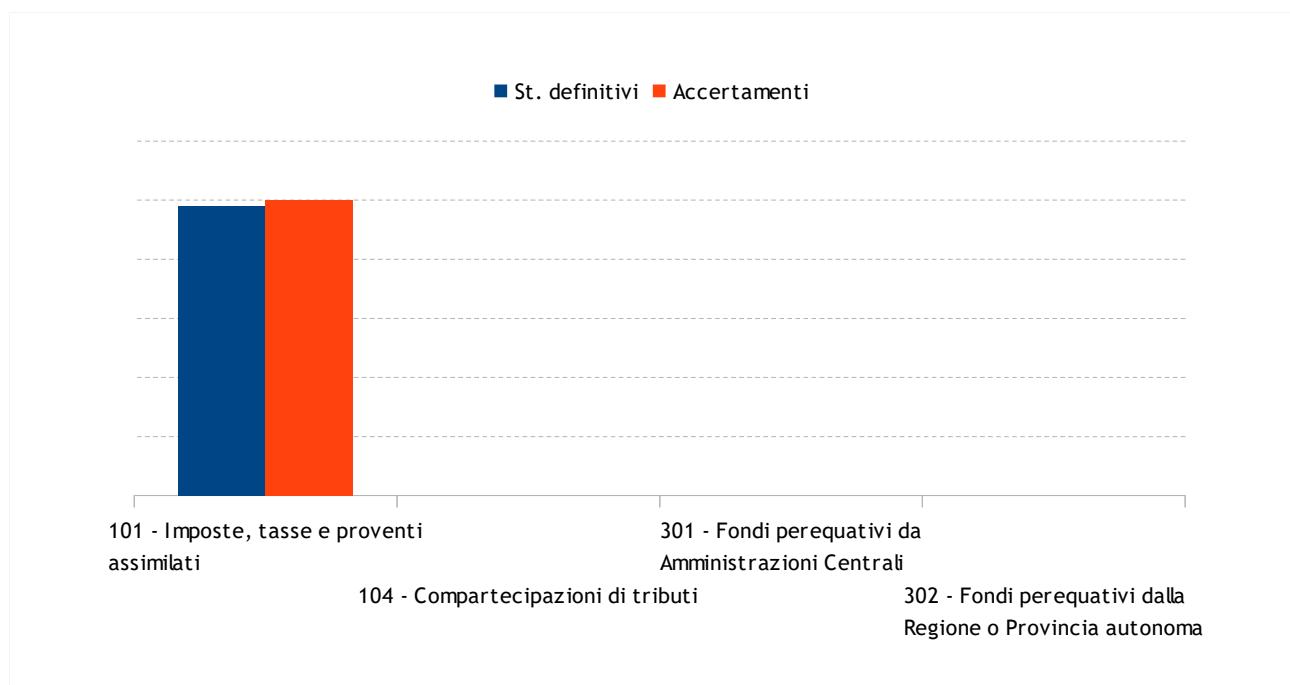


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.555.802,04	1.131.616,54	72,74%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.555.802,04	1.131.616,54	72,74%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

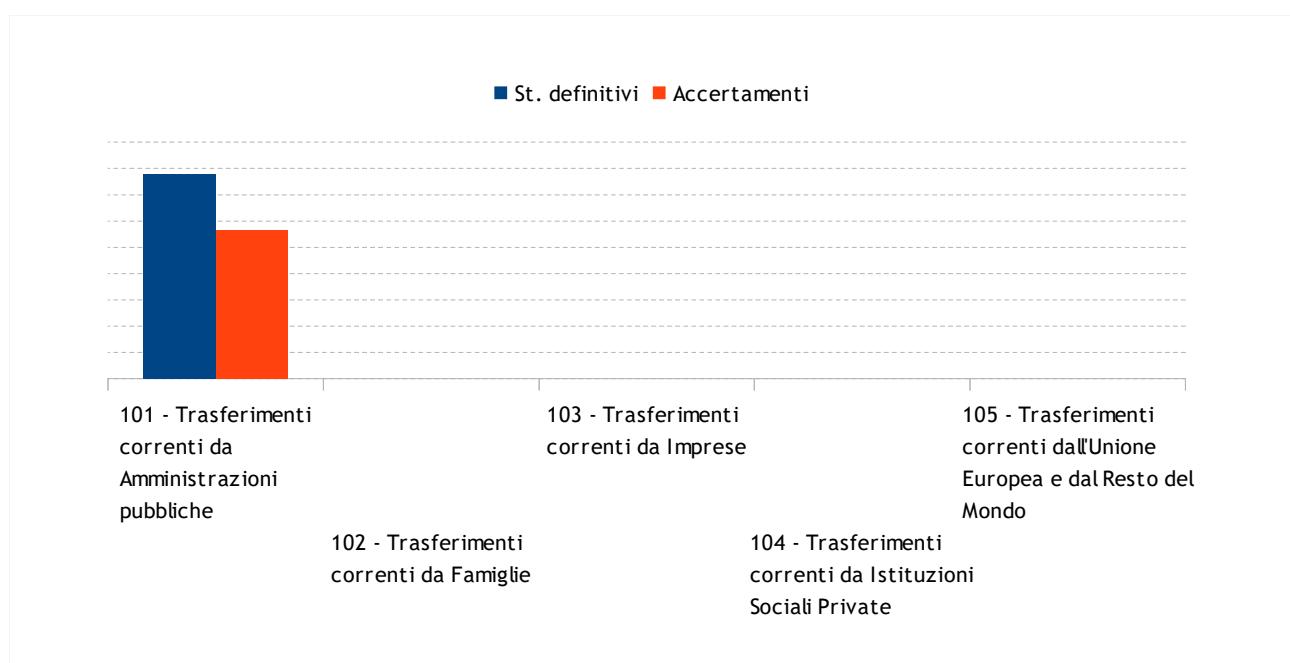


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.411.875,00	2.066.441,84	85,68%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	56.700,00	86.794,33	153,08%
300 - Interessi attivi	1.000,00	29.138,96	2913,90%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	35.000,00	49.117,49	140,34%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	200.800,00	241.214,52	120,13%
Totali	2.705.375,00	2.472.707,14	91,40%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

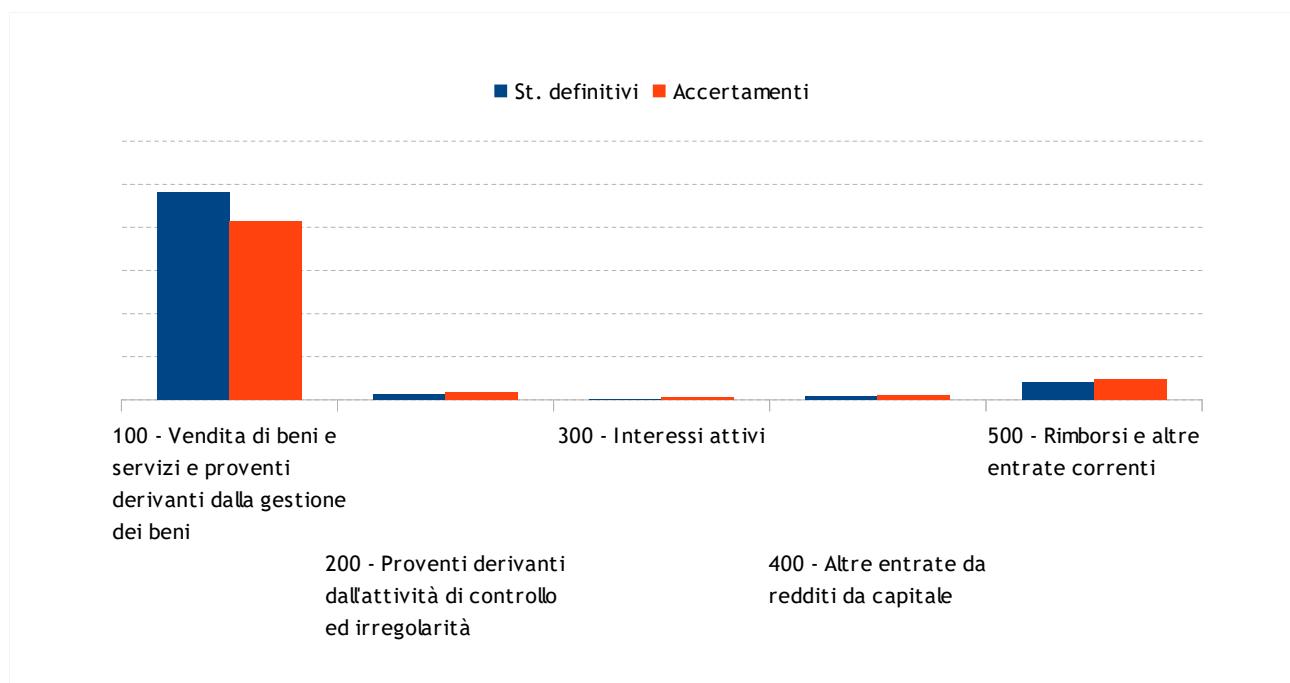


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	4.126.247,17	3.374.344,97	81,78%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	6.882,00	137,64%
500 - Altre entrate in conto capitale	25.000,00	68.896,13	275,58%
Totali	4.156.247,17	3.450.123,10	83,01%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

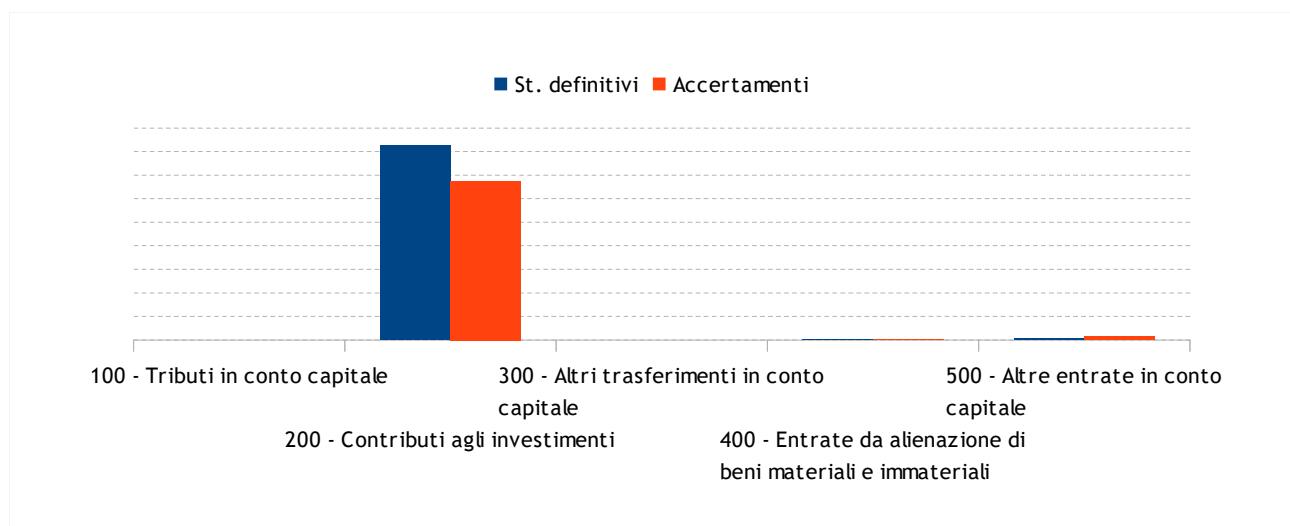


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

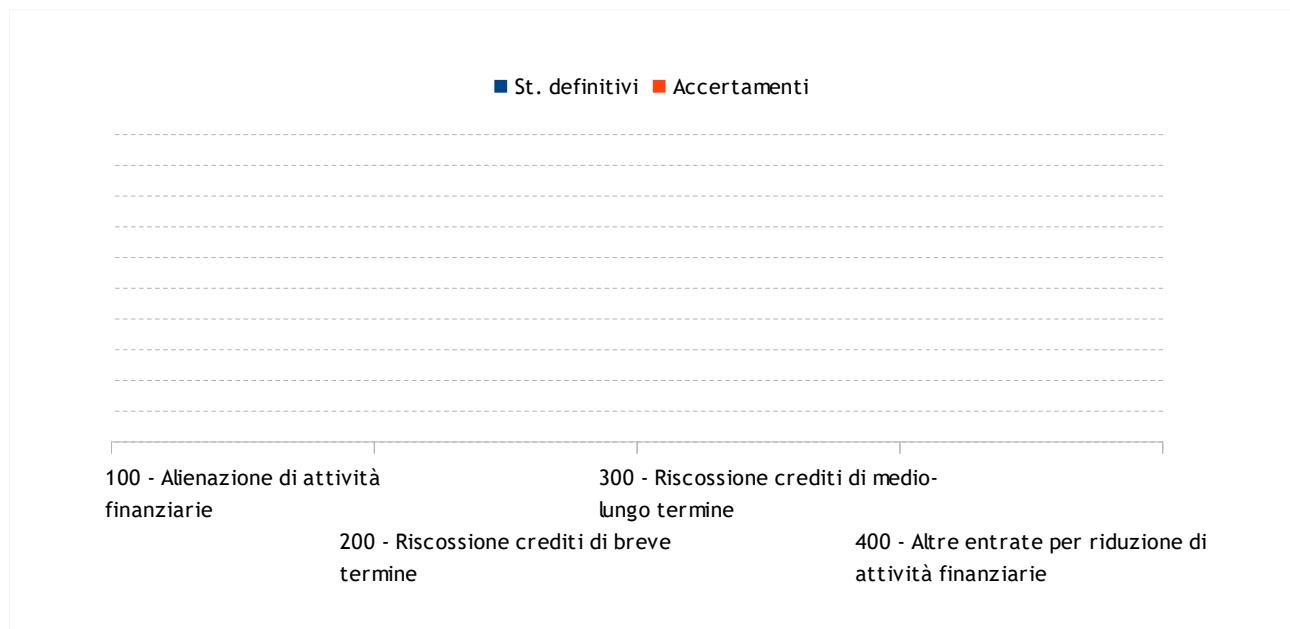


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accettabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

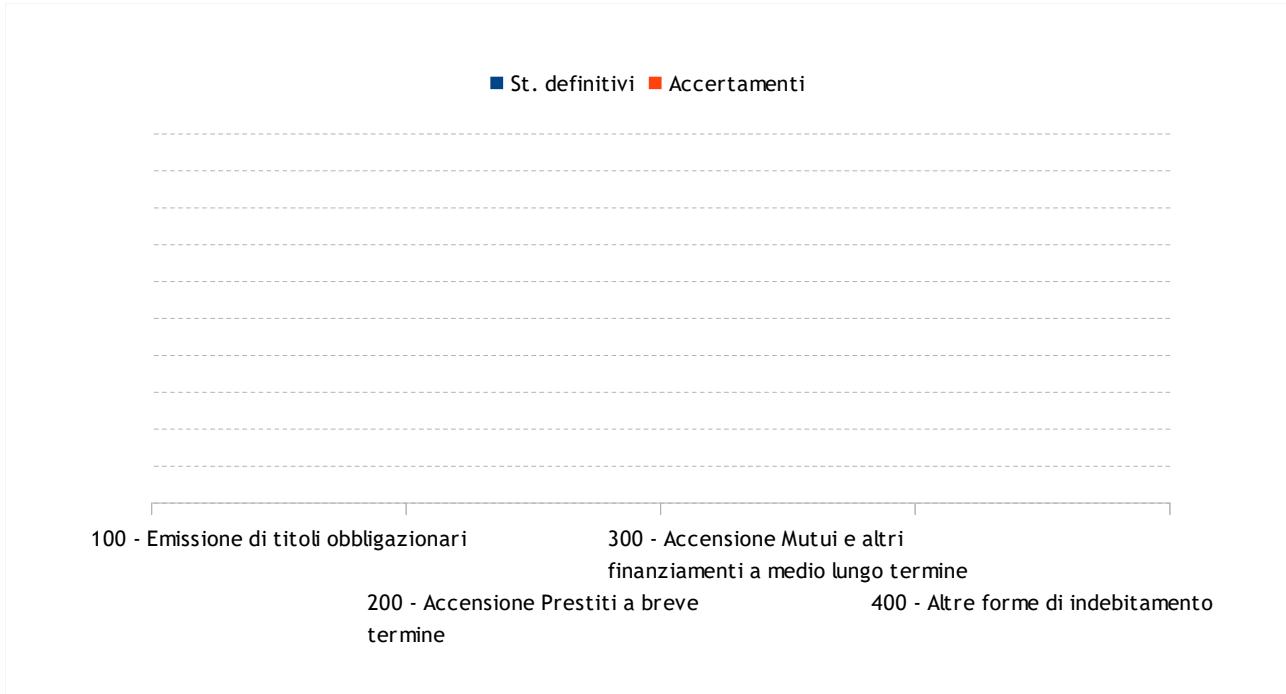


Diagramma 7: *Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti*

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Il Comune di Sella Giudicarie non ha mai avuto bisogno di ricorrere ad anticipazioni di cassa.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00	0,00%
Totali	100.000,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

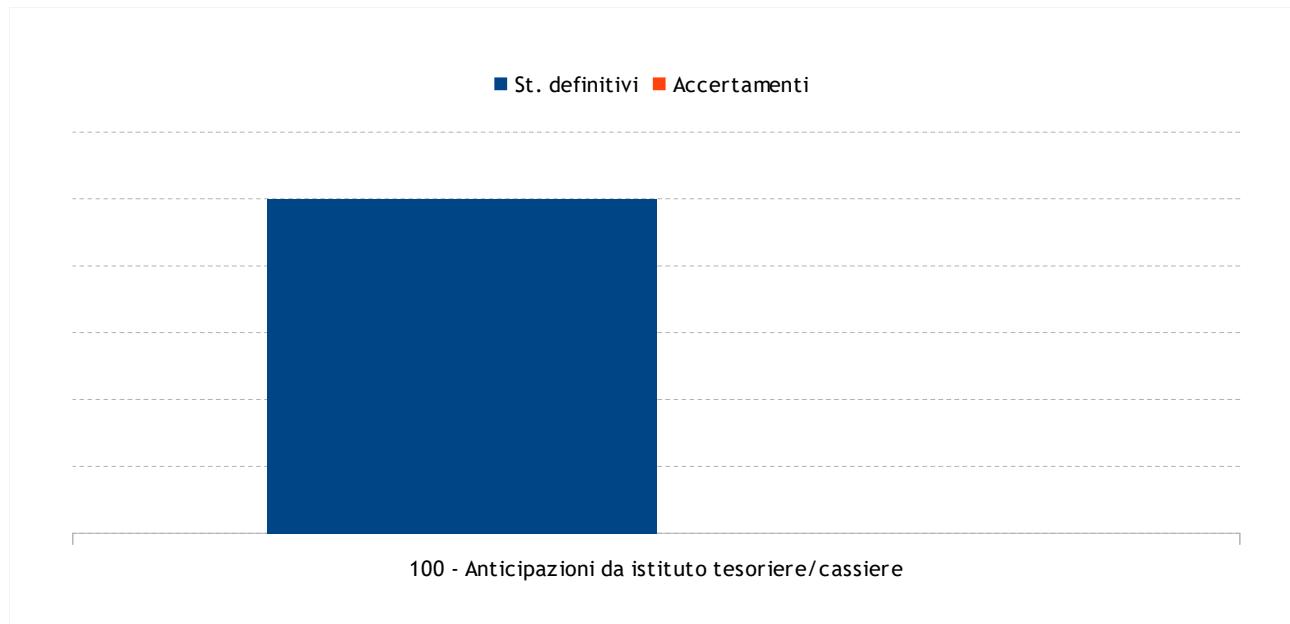


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttive lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

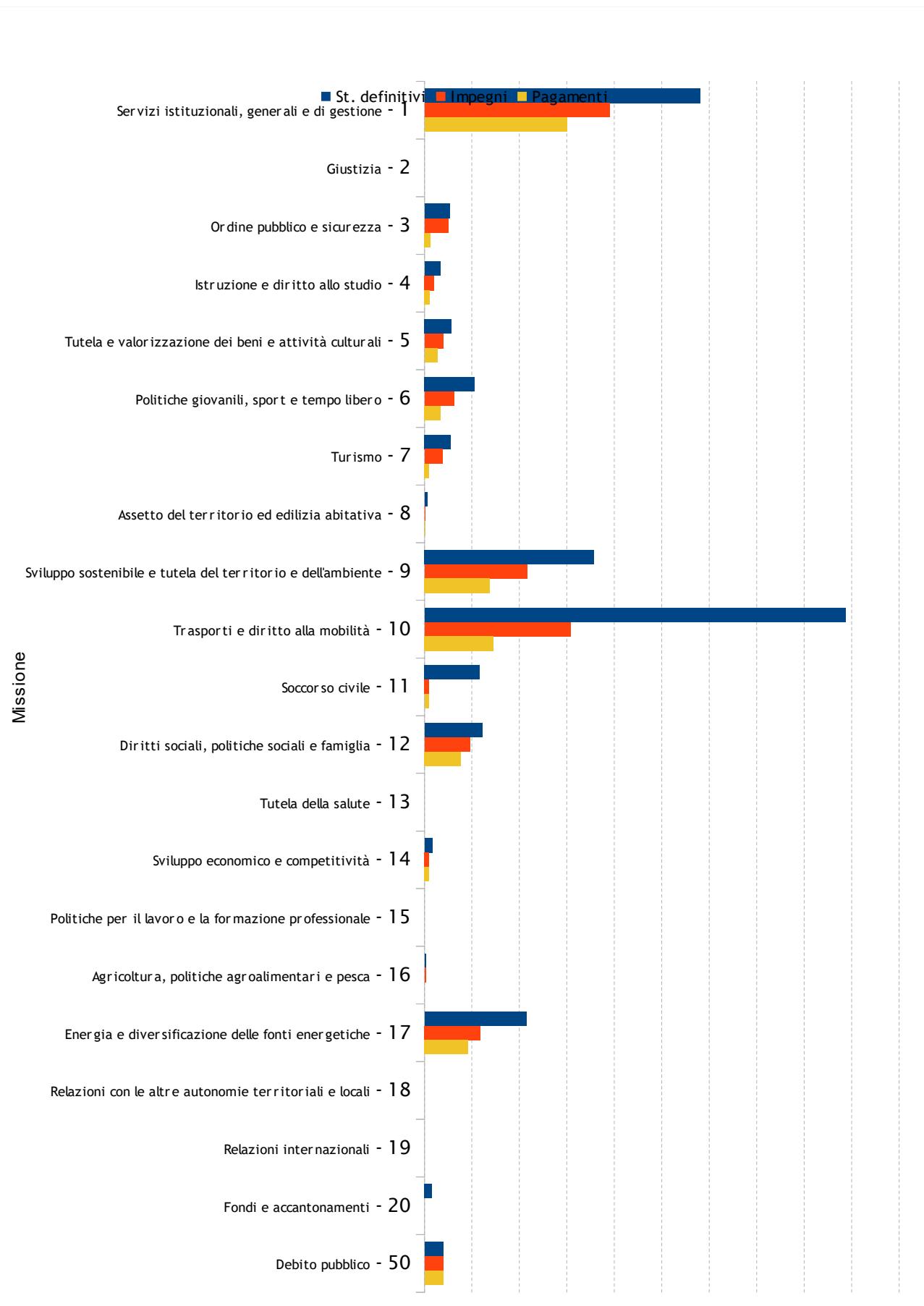
Per ciascuna di queste direttive su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi. Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna misisoni, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.902.826,20	1.951.276,22	67,22%	1.501.808,57	76,97%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	267.300,00	249.968,99	93,52%	61.214,32	24,49%
4 - Istruzione e diritto allo studio	167.055,00	102.131,45	61,14%	56.845,56	55,66%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	285.122,97	199.762,63	70,06%	134.536,21	67,35%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	528.374,91	314.043,45	59,44%	170.659,25	54,34%
7 - Turismo	276.932,05	191.806,16	69,26%	48.678,89	25,38%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	32.030,00	9.930,00	31,00%	7.930,00	79,86%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.787.216,06	1.080.411,19	60,45%	690.498,93	63,91%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.436.401,61	1.538.627,02	34,68%	726.236,76	47,20%
11 - Soccorso civile	583.529,09	49.963,87	8,56%	45.986,55	92,04%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	608.647,86	479.238,93	78,74%	385.036,22	80,34%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	82.625,54	49.275,54	59,64%	49.275,54	100,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14.500,00	14.400,00	99,31%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.072.144,72	589.277,75	54,96%	459.800,63	78,03%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	80.419,91	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	195.626,86	195.626,86	100,00%	195.626,86	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	100.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	13.420.752,78	7.015.740,06	52,28%	4.534.134,29	64,63%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni



Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	164.500,00	124.614,25	75,75%	120.328,50	96,56%
2 - Segreteria generale	419.433,66	306.866,36	73,16%	273.598,63	89,16%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	207.830,20	157.372,71	75,72%	151.564,80	96,31%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	107.344,52	80.611,89	75,10%	80.434,85	99,78%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.151.619,04	818.189,38	71,05%	455.078,38	55,62%
6 - Ufficio tecnico	384.292,64	193.455,27	50,34%	170.332,80	88,05%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	81.864,14	41.960,33	51,26%	37.030,24	88,25%
8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	137.900,00	52.876,82	38,34%	51.110,84	96,66%
11 - Altri servizi generali	248.042,00	175.329,21	70,69%	162.329,53	92,59%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.902.826,20	1.951.276,22	67,22%	1.501.808,57	76,97%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	85.900,00	82.590,55	96,15%	36.814,32	44,57%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	181.400,00	167.378,44	92,27%	24.400,00	14,58%
3 - Politica regionale unitaria per l’ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	267.300,00	249.968,99	93,52%	61.214,32	24,49%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	11.600,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	145.455,00	96.306,45	66,21%	56.845,56	59,03%
4 - Istruzione universitaria	10.000,00	5.825,00	58,25%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	167.055,00	102.131,45	61,14%	56.845,56	55,66%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	285.122,97	199.762,63	70,06%	134.536,21	67,35%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	285.122,97	199.762,63	70,06%	134.536,21	67,35%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	511.374,91	298.222,76	58,32%	161.623,56	54,20%
2 - Giovani	17.000,00	15.820,69	93,06%	9.035,69	57,11%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	528.374,91	314.043,45	59,44%	170.659,25	54,34%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	276.932,05	191.806,16	69,26%	48.678,89	25,38%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	276.932,05	191.806,16	69,26%	48.678,89	25,38%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	32.030,00	9.930,00	31,00%	7.930,00	79,86%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	32.030,00	9.930,00	31,00%	7.930,00	79,86%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	294.128,33	190.497,16	64,77%	75.762,88	39,77%
3 - Rifiuti	4.800,00	1.357,66	28,28%	1.090,77	80,34%
4 - Servizio idrico integrato	1.242.587,73	797.057,79	64,14%	538.724,15	67,59%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	245.700,00	91.498,58	37,24%	74.921,13	81,88%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.787.216,06	1.080.411,19	60,45%	690.498,93	63,91%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	4436401,61	1538627,02	34,68%	726.236,76	47,20%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.436.401,61	1.538.627,02	34,68%	726.236,76	47,20%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	382.729,09	44.827,52	11,71%	40.850,20	91,13%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	200.800,00	5.136,35	2,56%	5.136,35	100,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	583.529,09	49.963,87	8,56%	45.986,55	92,04%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	405.508,50	374.516,40	92,36%	323.930,30	86,49%
2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Interventi per gli anziani	10.950,00	3.417,90	31,21%	1.931,42	56,51%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	31.000,00	11.392,00	36,75%	8.392,00	73,67%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	70.400,00	47.522,31	67,50%	32.039,02	67,42%
8 - Cooperazione e associazionismo	23.500,00	17.350,00	73,83%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	67.289,36	25.040,32	37,21%	18.743,48	74,85%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	608.647,86	479.238,93	78,74%	385.036,22	80,34%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	82.125,54	49.275,54	60,00%	49.275,54	100,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	82.625,54	49.275,54	59,64%	49.275,54	100,00%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	14.500,00	14.400,00	99,31%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	14.500,00	14.400,00	99,31%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	1.072.144,72	589.277,75	54,96%	459.800,63	78,03%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.072.144,72	589.277,75	54,96%	459.800,63	78,03%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	39.235,58	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	41.184,33	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	80.419,91	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	195.626,86	195.626,86	100,00%	195.626,86	100,00%
Totali	195.626,86	195.626,86	100,00%	195.626,86	100,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	100.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	100.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	5.477.784,27	3.928.984,97	71,73%
2 - Spese in conto capitale	7.647.341,65	2.891.128,23	37,81%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	195.626,86	195.626,86	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00	0,00%
Totali	13.420.752,78	7.015.740,06	52,28%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	854.185,46
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	88.201,18
3 - Acquisto di beni e servizi	2.228.441,61
4 - Trasferimenti correnti	583.679,91
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	0,00
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.339,63
10 - Altre spese correnti	164.137,18
Totali	3.928.984,97

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.168.139,05	1.526.793,64	70,42%	1.323.543,90	86,69%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	85.900,00	82.590,55	96,15%	36.814,32	44,57%
4	Istruzione e diritto allo studio	139.055,00	95.470,25	68,66%	50.184,36	52,57%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	255.522,97	171.856,13	67,26%	112.025,87	65,19%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	221.200,00	149.862,50	67,75%	78.464,91	52,36%
7	Turismo	155.000,00	123.230,55	79,50%	33.097,76	26,86%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.100,00	2.000,00	48,78%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	409.350,00	360.114,73	87,97%	126.831,16	35,22%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	617.559,65	502.243,72	81,33%	418.698,56	83,37%
11	Soccorso civile	40.400,00	30.000,79	74,26%	26.023,47	86,74%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	534.550,00	442.311,46	82,74%	354.598,55	80,17%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	82.625,54	49.275,54	59,64%	49.275,54	100,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14.500,00	14.400,00	99,31%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	669.462,15	378.835,11	56,59%	321.219,83	84,79%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	80.419,91	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali		5.477.784,27	3.928.984,97	71,73%	2.930.778,23	74,59%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

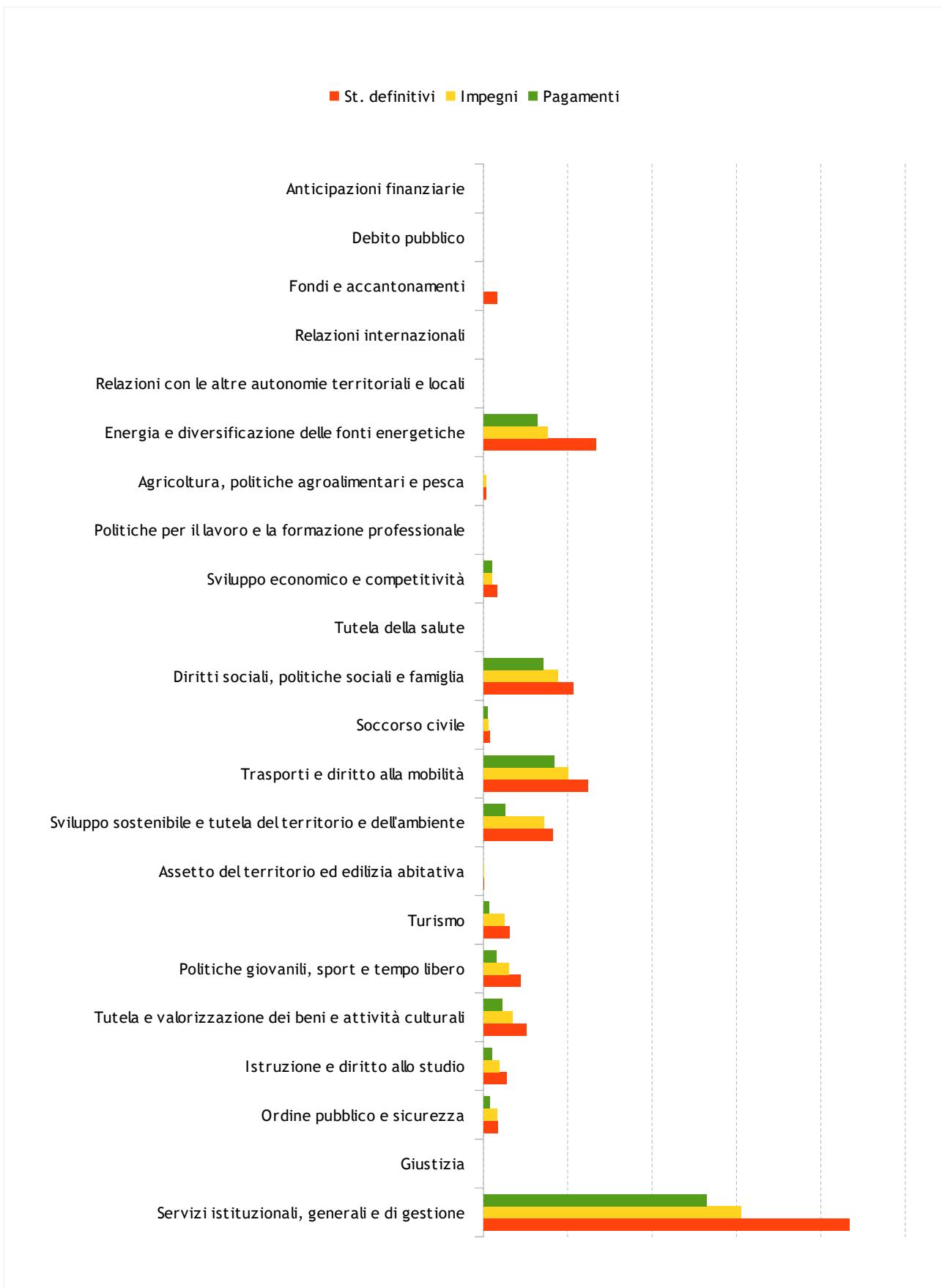


Diagramma 10: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	2.546.302,75
3 - Contributi agli investimenti	344.825,48
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
	Totali
	2.891.128,23

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missoione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	734.687,15	424.482,58	57,78%	178.264,67	42,00%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	181.400,00	167.378,44	92,27%	24.400,00	14,58%
4	Istruzione e diritto allo studio	28.000,00	6.661,20	23,79%	6.661,20	100,00 %
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	29.600,00	27.906,50	94,28%	22.510,34	80,66%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	307.174,91	164.180,95	53,45%	92.194,34	56,15%
7	Turismo	121.932,05	68.575,61	56,24%	15.581,13	22,72%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.930,00	7.930,00	28,39%	7.930,00	100,00 %
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.377.866,06	720.296,46	52,28%	563.667,77	78,25%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.818.841,96	1.036.383,30	27,14%	307.538,20	29,67%
11	Soccorso civile	543.129,09	19.963,08	3,68%	19.963,08	100,00 %
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	74.097,86	36.927,47	49,84%	30.437,67	82,43%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	402.682,57	210.442,64	52,26%	138.580,80	65,85%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali		7.647.341,65	2.891.128,23	37,81%	1.407.729,20	48,69%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni



Diagramma 11: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percepiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenza la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo. Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- Anticipazione di liquidità. Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- Concessione di finanziamento. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.
- Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percepiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
	Totali
	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1232 dd. 12.08.2019 avente ad oggetto “Fondo per gli investimenti programmati dai comuni ex articolo 11 della L.P. 36/93 e ss.mm.ii.: concessione ai comuni della quota di cui al comma 2 del medesimo articolo, riferita all'esercizio finanziario 2019” nella quale viene evidenziata la quota ex fim 2019 e la somma da recuperare nel 2019 a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui del 2015, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, secondo le modalità previste dalla deliberazione della G.P. n. 1035/2016.

Vista la deliberazione n. 35/2017/PRNO della Corte dei conti Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige sede di Trento in merito all'operazione di estinzione anticipata dei mutui ex art. 22 L.P. n. 14/2014.

Nel bilancio 2022-2024 si è iscritto nel titolo 4 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari l'importo di Euro 195.626.86 per il recupero delle somme a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui del 2015, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, secondo le modalità previste dalla deliberazione della G.P. n. 1035/2016.

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	195.626,86
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	195.626,86

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogia voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria nel corso del 2022.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	12.042.174,21	8.890.237,89	73,83%	26,17%	4.756.957,75	53,51%	46,49%
Parte spesa	15.964.752,78	7.851.126,88	49,18%	50,82%	5.356.226,53	68,22%	31,78%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

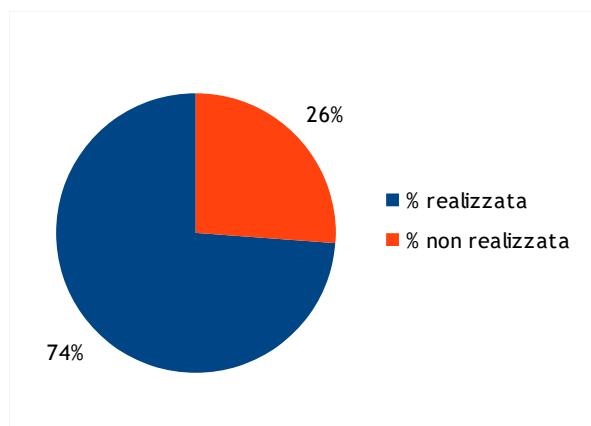


Diagramma 12: Grado di realizzazione delle previsioni

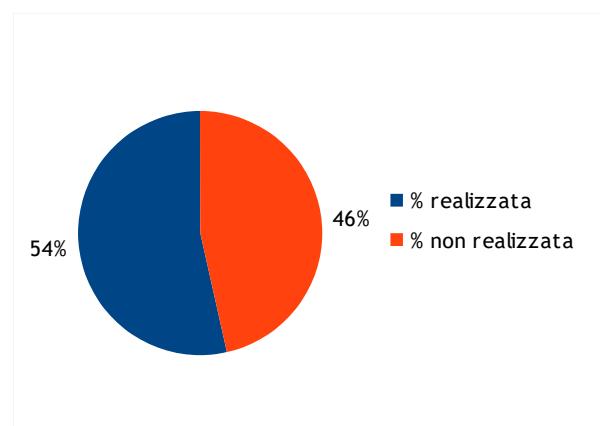


Diagramma 13: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

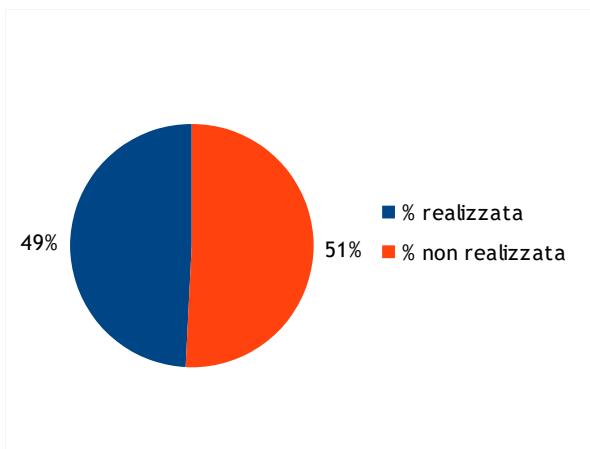


Diagramma 14: Grado di realizzazione delle previsioni

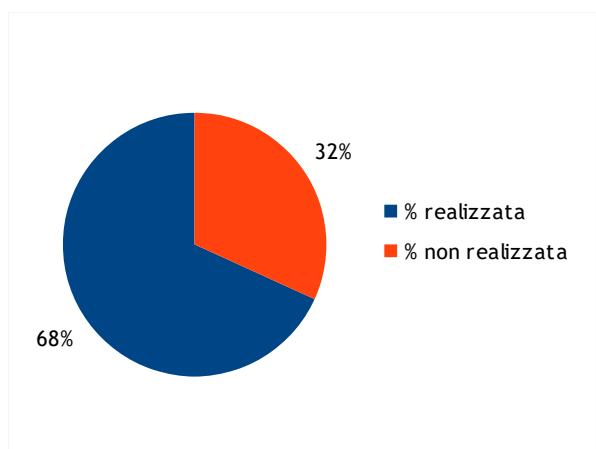


Diagramma 15: Grado di realizzazione degli impegni

Entrate e spese non ricorrenti di parte corrente

ENTRATE NON RICORRENTI CONSUNTIVO 2022

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2022
10101.53.1002	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' A SEGUITO ATTIVITA' DI CONTROLLO - ENTRATA NON RICORRENTE	6.944,00
20101.01.1007	TRASFERIMENTI PER FONDO A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	0,00
20101.01.1008	TRASFERIMENTI DA ENTI E ISTITUZIONI CENTRALI DI RICERCA - ENTRATA NON RICORRENTE	1.604,20
20101.01.0001	RIMBORSO SPESE DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI O PER TRENDA RE MIT D ABILITAZIONE AL	13.089,25
20101.01.1009	CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G21C22000780006 - ENTRATA NON RICORRENTE	0,00
20101.02.0023	TRASFERIMENTO ORDINARIO PAT FONDO PEREQUATIVO ART. 6 SU SPESA NON RICORRENTE - ENTRATA NON RICORRENTE	0,00
20101.02.0024	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO TOSAP E COSAP - ENTRATA NON RICORRENTE	927,31
30100.03.0022	PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BOSCHI EX RONcone - RILEVANTE AI FINI I.V.A. ENTRATA NON RICORRENTE	1.088,93
30100.03.1014	SERVITU' PER CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE MT/t DENOMINATA "CLE RONcone" SU PARTE DELLA P.ED. 351 IN C.C. BREGUZZO II - ENTRATA NON RICORRENTE	2.000,00
30200.02.0004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE DA FAMIGLIE - ENTRATA NON RICORRENTE	1.721,25
30200.02.0005	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE DA FAMIGLIE - ENTRATA NON RICORRENTE	48.748,00
30200.03.1004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE DA IMPRESE - ENTRATA NON RICORRENTE	11.352,00
30200.03.1005	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE DA IMPRESE - ENTRATA NON RICORRENTE	5.747,35
		93.222,29

SPESE NON RICORRENTI CONSUNTIVO 2022

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2022
01021.01.1012	ARRETRATI AL PERSONALE TEMPO IND. SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE - SPESA NON RICORRENTE	
01021.03.1012	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE UFFICI - SPESA NON RICORRENTE	
01031.01.0008	ARRETRATI AL PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO - SPESA NON RICORRENTE	
01041.01.0011	ARRETRATI PERSONALE LE DI RUOLO UFFICIO TRIBUTI - SPESA NON RICORRENTE	
01041.09.0005	RIMBORSO TRIBUTI A PRIVATI - SPESA NON RICORRENTE	6.210,49
01041.09.0006	RIMBORSO TRIBUTI A IMPRESE - SPESA NON RICORRENTE	
01041.09.0007	RIMBORSO TRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - SPESA NON RICORRENTE	3.105,79
01051.01.0007	ARRETRATI PERSONALE PATRIMONIO - SPESA NON RICORRENTE	
01051.03.1108	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - SPESA NON RICORRENTE	
01061.01.1016	ARRETRATI PERSONALE TEMPO IND. UFFICIO TECNICO - SPESA NON RICORRENTE	
01061.03.1084	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA PER CANDIDATURA A BANDI P.N.R.R. - SPESA NON RICORRENTE	18.910,00
01071.01.0010	COMPENSI PER LA VENDITA STRAORDINARIO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	3.192,18
01071.01.0011	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE (EX CPDEL) IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONE ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	759,74
01071.01.1017	ARRETRATI AL PERSONALE TEMPO IND. ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE - SPESA NON RICORRENTE	0,00
01071.02.0006	I.R.A.P. SU SALARIO ACCESSORIO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	271,33
01071.03.0009	SPESA PER COMPENSI SEGGI ELETTORALI - SPESA NON RICORRENTE	7.768,00
01071.03.0011	SPESA POSTALI IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA NON RICORRENTE	0,00
01081.03.0003	PNRR M1C1 1.2 MITD ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G21C22000780006 - SPESA NON RICORRENTE	
01101.03.0002	SPESA PER COMMISSIONE CONCORSI - SPESA NON RICORRENTE	1.107,34
01101.04.0001	LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO - SPESA NON RICORRENTE	0,00
01101.04.0002	ANTICIPAZIONE T.F.R - SPESA NON RICORRENTE	27.785,16
04011.04.1043	CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE - SPESA NON RICORRENTE	0,00
04021.03.1047	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE SCUOLE - SPESA NON RICORRENTE	
05021.03.1055	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - SPESA NON RICORRENTE	11.071,80
05021.03.1056	SPESA PER ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI - SPESA NON RICORRENTE	0,00
05021.03.1057	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE IMMOBILI CULTURALI - SPESA NON RICORRENTE	
05021.03.1058	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE BIBLIOTECA - SPESA NON RICORRENTE	
06011.03.1063	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE IMPIANTI SPORTIVI - SPESA NON RICORRENTE	
07011.03.1074	SERVIZI PER LA PROMOZIONE TURISTICA - SPESA NON RICORRENTE	7.000,36
07011.04.1076	TRASFERIMENTI AL PARCO ADAMELLO BRENTA PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA - SPESA NON RICORRENTE	0,00
09021.03.1098	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE ZONA LAGO - SPESA NON RICORRENTE	
09041.03.1095	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE SERVIZIO FOGNATURA - RILEVANTE AI FINI IVA - SPESA NON RICORRENTE	
09041.03.1096	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE ACQUEDOTTO - RILEVANTE AI FINI IVA - SPESA NON RICORRENTE	
10051.01.1081	ARRETRATI AL PERSONALE TEMPO IND. SERVIZIO VIABILITA' - SPESA NON RICORRENTE	0,00
10051.03.1202	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - SPESA NON RICORRENTE	
11011.03.0874	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE CASERME VV.F. - SPESA NON RICORRENTE	
12031.03.1105	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE CASA BONUS BONDO - SPESA NON RICORRENTE	
12051.03.0002	INCARICHI PER INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E SANI STILI DI VITA - SPESA NON RICORRENTE	0,00
12071.03.1109	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE CENTRO SERVIZI ANZIANI - SPESA NON RICORRENTE	
12081.04.0004	CONTRIBUTO STRAORDINARIO GRUPPO A.N.A. BREGUZZO - SPESA NON RICORRENTE	7.500,00
12081.04.0005	CONTRIBUTO PER SAGRA MADONNA D'AGOSTA RONCONE - SPESA NON RICORRENTE	3.000,00
12081.04.0006	CONTRIBUTO ORGANIZZAZIONE VIRGO FIDELIS	1.250,00
12091.03.0002	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE CIMITERI - SPESA NON RICORRENTE	
14031.04.0002	FONDO DI SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI - SPESA NON RICORRENTE	49.275,54
17011.01.0007	ARRETRATI AL PERSONALE TEMPO IND. SERVIZIO DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA - SPESA NON RICORRENTE	
17011.03.3629	SPESA PER UTENZE ELETTRICHE CENTRALE IDROELETTRICA - SPESA NON RICORRENTE	
		148.207,73
		49.275,74
		98.931,99

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziate, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	1.313.839,28				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	980.750,00	1.000.404,29	102,00%	942.877,01	94,25%
2 - Trasferimenti correnti	1.555.802,04	1.131.616,54	72,74%	442.010,15	39,06%
3 - Entrate extratributarie	2.705.375,00	2.472.707,14	91,40%	1.762.127,88	71,26%
4 - Entrate in conto capitale	4.156.247,17	3.450.123,10	83,01%	775.768,52	22,49%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.544.000,00	835.386,82	32,84%	834.174,19	99,85%
Totale	13.356.013,49	8.890.237,89	66,56%	4.756.957,75	53,51%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	5.477.784,27	3.928.984,97	71,73%	2.930.778,23	74,59%
2 - Spese in conto capitale	7.647.341,65	2.891.128,23	37,81%	1.407.729,20	48,69%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	195.626,86	195.626,86	100,00%	195.626,86	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	100.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.544.000,00	835.386,82	32,84%	822.092,24	98,41%
Totale	15.964.752,78	7.851.126,88	49,18%	5.356.226,53	68,22%
Totale Entrate	13.356.013,49	8.890.237,89	66,56%	4.756.957,75	53,51%
Totale Uscite	15.964.752,78	7.851.126,88	49,18%	5.356.226,53	68,22%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-2.608.739,29	1.039.111,01		-599.268,78	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

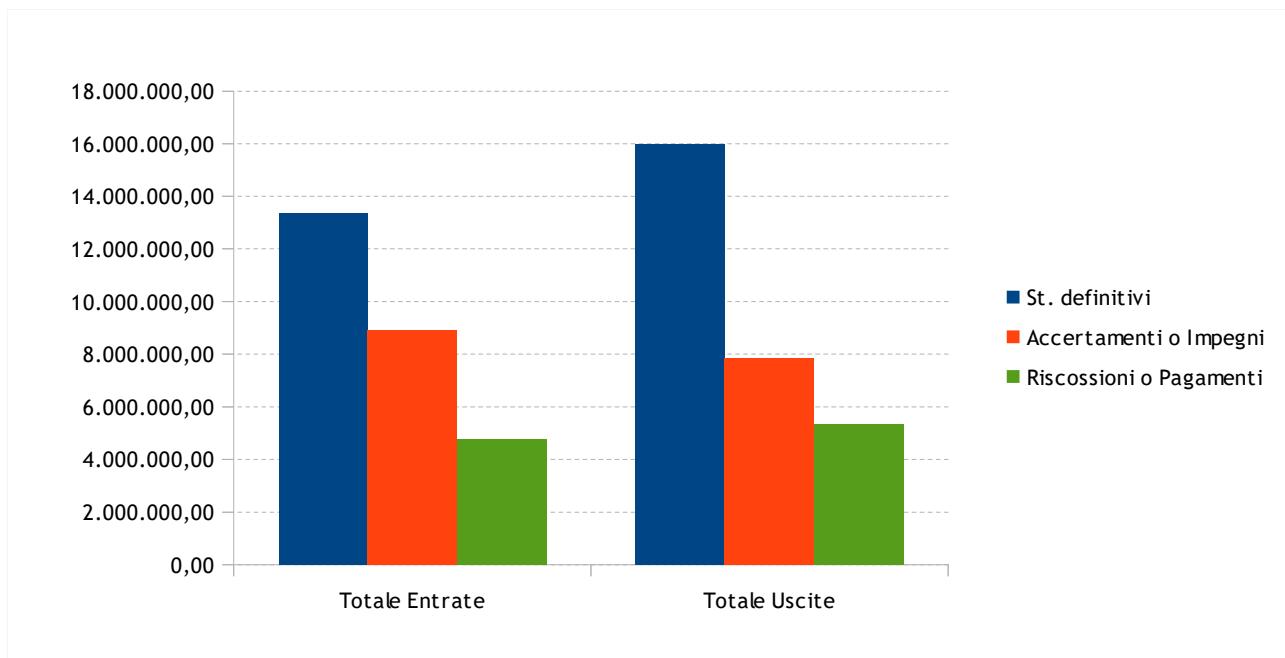


Diagramma 16: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

La cassa vincolata al 31.12.2022 risulta pari ad euro 140.000,00 e deriva da trasferimenti di entrate a destinazione vincolata già incassati.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	1.080.811,21	942.877,01	56.917,68	999.794,69	92,50%
2 - Trasferimenti correnti	2.777.721,34	442.010,15	996.973,91	1.438.984,06	51,80%
3 - Entrate extratributarie	3.705.518,01	1.762.127,88	747.623,46	2.509.751,34	67,73%
4 - Entrate in conto capitale	7.495.877,62	775.768,52	373.788,43	1.149.556,95	15,34%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.554.071,00	834.174,19	27,00	834.201,19	32,66%
Totale	17.713.999,18	4.756.957,75	2.175.330,48	6.932.288,23	39,13%
USCITE					
1 - Spese correnti	6.856.924,92	2.930.778,23	921.439,52	3.852.217,75	56,18%
2 - Spese in conto capitale	7.948.746,09	1.407.729,20	253.077,84	1.660.807,04	20,89%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	195.626,86	195.626,86	0,00	195.626,86	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.573.806,90	822.092,24	15.267,06	837.359,30	32,53%
Totale	17.675.104,77	5.356.226,53	1.189.784,42	6.546.010,95	37,04%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totalle
Fondo di cassa al 1° gennaio			6.452.246,43
Riscossioni	2.175.330,48	4.756.957,75	6.932.288,23
Pagamenti	1.189.784,42	5.356.226,53	6.546.010,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.838.523,71

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato assunto con delibera della Giunta comunale n. 24 dd. 28.03.2023.

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riacquisto residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	100.060,49	56.917,68	-573,53	42.569,28
2 - Trasferimenti correnti	1.221.728,33	996.973,91	190,97	224.945,39
3 - Entrate extratributarie	1.000.143,01	747.623,46	-3.500,03	249.019,52
4 - Entrate in conto capitale	3.339.630,45	373.788,43	-2.618,08	2.963.223,94
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.071,00	27,00	-4,00	10.040,00
Totali	5.671.633,28	2.175.330,48	-6.504,67	3.489.798,13

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riacquisto residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	1.420.324,98	921.439,52	-174.667,66	324.217,80
2 - Spese in conto capitale	301.404,44	253.077,84	0,00	48.326,60
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.806,90	15.267,06	0,00	14.539,84
Totali	1.751.536,32	1.189.784,42	-174.667,66	387.084,24

Tabella 46: Residui passivi

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	1.884,47	21.387,23	930,58	4.034,00	14.333,00	57.527,28	100.096,56
Titolo II	0,00	0,00	0,00	2.035,43	222.909,96	689.606,39	914.551,78
Titolo III	13.872,56	10.157,95	3.898,25	9.118,52	211.972,24	710.579,26	959.598,78
Titolo IV	124.611,64	91.484,83	639.968,07	581.049,90	1.526.109,50	2.674.354,58	5.637.578,52
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	2.000,00	0,00	5.160,00	2.880,00	1.212,63	11.252,63

NOTE:

- residui titolo I ante 2018: euro 1.884,47 sono residui TARES 2013 per i quali sono stati emessi avvisi di accertamento nell'anno 2019 con successiva emissione di ruolo coattivo nell'anno 2021 che è in corso di incasso. Il residuo è completamente accantonato nel Fondo crediti dubbia esigibilità.
- Residui titolo III ante 2018: i responsabili hanno dichiarato in sede di riaccertamento dei residui di mantenere le somme a residuo anche perchè si tratta di residui i cui ruoli coattivi sono stati emessi nel 2019 e 2020 rimasti poi bloccati nella riscossione causa pandemia Covid-19 oppure ruoli riapprovati nel 2022,
- residui titolo IV ante 2018: si tratta di entrate per le quali esiste ancora il residuo passivo da pagare oppure che verranno riscossi appena le regole per la richiesta del fabbisogno di cassa alla Provincia lo permetteranno. Il Comune di Sella Giudicarie ha infatti durante tutto l'anno una disponibilità di cassa superiore rispetto al fabbisogno di cassa che potrebbe richiedere a Cassa del Trentino e quindi le regole attuali non permettono di incassare i residui.

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	550,75	3.141,00	15.699,37	28.574,18	276.252,50	998.206,74	1.322.424,54
Titolo II	48.326,60	0,00	0,00	0,00	0,00	1.483.399,03	1.531.725,63
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.496,05	1.189,48	3.084,86	8.769,45	0,00	13.294,58	27.834,42

NOTE: in sede di riaccertamento dei residui i vari responsabili hanno verificato quali impegni avvessero i requisiti giuridici e di esigibilità per essere mantenuti a residuo.

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.168.139,05	1.526.793,64	70,42%	1.323.543,90	86,69%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	734.687,15	424.482,58	57,78%	178.264,67	42,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.902.826,20	1.951.276,22	67,22%	1.501.808,57	76,97%
2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	85.900,00	82.590,55	96,15%	36.814,32	44,57%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	181.400,00	167.378,44	92,27%	24.400,00	14,58%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	267.300,00	249.968,99	93,52%	61.214,32	24,49%
4 – Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	139.055,00	95.470,25	68,66%	50.184,36	52,57%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	28.000,00	6.661,20	23,79%	6.661,20	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	167.055,00	102.131,45	61,14%	56.845,56	55,66%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	255.522,97	171.856,13	67,26%	112.025,87	65,19%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	29.600,00	27.906,50	94,28%	22.510,34	80,66%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	285.122,97	199.762,63	70,06%	134.536,21	67,35%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	221.200,00	149.862,50	67,75%	78.464,91	52,36%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	307.174,91	164.180,95	53,45%	92.194,34	56,15%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	528.374,91	314.043,45	59,44%	170.659,25	54,34%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	155.000,00	123.230,55	79,50%	33.097,76	26,86%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	121.932,05	68.575,61	56,24%	15.581,13	22,72%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	276.932,05	191.806,16	69,26%	48.678,89	25,38%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	4.100,00	2.000,00	48,78%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	27.930,00	7.930,00	28,39%	7.930,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	32.030,00	9.930,00	31,00%	7.930,00	79,86%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	409.350,00	360.114,73	87,97%	126.831,16	35,22%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.377.866,06	720.296,46	52,28%	563.667,77	78,25%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.787.216,06	1.080.411,19	60,45%	690.498,93	63,91%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	617.559,65	502.243,72	81,33%	418.698,56	83,37%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.818.841,96	1.036.383,30	27,14%	307.538,20	29,67%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.436.401,61	1.538.627,02	34,68%	726.236,76	47,20%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	40.400,00	30.000,79	74,26%	26.023,47	86,74%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	543.129,09	19.963,08	3,68%	19.963,08	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	583.529,09	49.963,87	8,56%	45.986,55	92,04%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	534.550,00	442.311,46	82,74%	354.598,55	80,17%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	74.097,86	36.927,47	49,84%	30.437,67	82,43%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	608.647,86	479.238,93	78,74%	385.036,22	80,34%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	82.625,54	49.275,54	59,64%	49.275,54	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	82.625,54	49.275,54	59,64%	49.275,54	100,00%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	14.500,00	14.400,00	99,31%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	14.500,00	14.400,00	99,31%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	669.462,15	378.835,11	56,59%	321.219,83	84,79%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	402.682,57	210.442,64	52,26%	138.580,80	65,85%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.072.144,72	589.277,75	54,96%	459.800,63	78,03%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	80.419,91	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	80.419,91	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	195.626,86	195.626,86	100,00%	195.626,86	100,00%
Totali	195.626,86	195.626,86	100,00%	195.626,86	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita: “*2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”*”;

Considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico - patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata; Considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che “*Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.*”

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dd. 30.07.2019 questo ente aveva esercitato il rinvio della contabilità economica in riferimento ai rendiconti 2019 e 2020, come consentito dal comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000, prendendo atto che, nel rendiconto 2020, avrebbe allegato una situazione patrimoniale semplificata al 31/12 dell'anno di riferimento con le modalità stabilite da un decreto ministeriale;

Visto che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno di data 11 novembre 2019 sono state individuate le modalità semplificate con cui redigere una situazione patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Visto che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento per gli affari generali, di data 10 novembre 2020 abroga e sostituisce il precedente decreto di data 11 novembre 2019;

Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico - patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL;

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 12 dd. 18.06.2020 ad oggetto “Esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell’art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.” e ritenuto pertanto con la presente confermare la facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale a regime, allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati approvati con decreto ministeriale 10 novembre 2020;

Con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell’Interno di data 12 ottobre 2021 sono state individuate le modalità semplificate con cui redigere una situazione patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Anche il Comune di Sella Giudicarie ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale a regime, allegando, una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 secondo gli schemi semplificati approvati con decreto ministeriale 12 ottobre 2021;

Relazione di accompagnamento al Conto patrimoniale semplificato

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Si segnala inoltre che, con l'articolo 57 del decreto Fiscale attualmente in corso di conversione (dl 26 ottobre 2020, n. 124), viene resa definitiva la facoltatività di tenuta della contabilità economico patrimoniale (CEP) per tutti i Comuni con popolazione inferiore a 5mila abitanti, attraverso una modifica del comma 2 dell'articolo 232 del TUEL.

La novità contenuta nel dl Fiscale pone fine, quindi, ad ogni incertezza interpretativa circa la possibilità, per i piccoli Comuni, di non considerare la CEP in sede di rendiconto 2022 anche nel caso in cui abbiano redatto, in sede di rendiconto 2018, il conto economico e lo stato patrimoniale con le modalità ordinarie. Si tratta, peraltro, di un risultato di semplificazione di fatto prefigurato dal legislatore in occasione della facoltatività già riconosciuta ai piccoli Comuni in ordine alla tenuta del bilancio consolidato (comma 831 della legge di bilancio 2020), che abbatte ulteriori obblighi tecnico-amministrativi particolarmente gravosi, a fronte del modesto contributo aggiuntivo che le informazioni economico-patrimoniali sui comuni di minori dimensioni apportano alla conoscenza degli andamenti della finanza pubblica.

STRUTTURA E CONTENUTO DELLO STATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio rileva il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Ente, evidenziandone la consistenza finale, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto alla consistenza iniziale e la conseguente variazione intervenuta nel patrimonio netto.

Lo schema di conto patrimoniale adottato è quello approvato D.lgs. dal 23 giugno 2011, n. 118, che recepisce il modello già in uso dalle imprese private, secondo la normativa prevista dall'art. 2424 del codice civile.

Il conto del patrimonio è strutturato in due parti, a sezioni contrapposte: l'attivo, la cui classificazione si fonda su una logica di destinazione ed il passivo che rispetta invece la natura delle fonti di finanziamento. Le attività comprendono le macroclassi delle immobilizzazioni, dell'attivo circolante e dei ratei e i risconti. Le passività includono, invece, i conferimenti, i debiti ed i ratei e i risconti passivi. Il patrimonio netto, inserito fra le passività, rappresenta il saldo fra le poste attive e le passive.

I conti d'ordine sono costituiti da poste transitorie in attesa di utilizzo incrementativo o diminutivo del patrimonio e non incidono sulle risultanze patrimoniali, in quanto vengono contabilizzati per lo stesso importo sia nell'attivo che nel passivo.

Le movimentazioni sul patrimonio sono determinate da variazioni finanziarie, relative sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, nonché da cause non finanziarie, riconducibili a rideterminazione dei valori (insussistenze, ammortamenti ecc.).

Di seguito sono esaminate in maniera sintetica le singole voci che compongono il patrimonio.

Attivo	31/12/2022	Variazioni	01/01/2022
Immobilizzazioni immateriali	104.705,71	-6.402,600	111.108,31
Immobilizzazioni materiali	43.417.096,97	1.460.849,14	41.956.247,83
Immobilizzazioni finanziarie	2.585.397,23	20.418,07	2.564.979,16
Totale immobilizzazioni	46.107.199,91	1.474.864,61	44.632.335,30
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	7.449.335,99	1.920.719,30	5.528.616,69
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	6.839.830,64	351.116,34	6.488.714,30
Totale attivo circolante	14.289.166,63	2.271.835,64	12.017.330,99
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	60.438.135,10	3.788.468,81	56.649.666,29
Passivo			
Patrimonio netto	49.219.852,35	-329.497,01	49.549.349,36
Fondo rischi e oneri	45.000,00	-271.747,68	316.747,68
Trattamento di fine rapporto	314.116,96	314.116,96	0,00
Debiti	3.860.118,95	934.821,41	2.925.297,54
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.999.046,84	3.140.775,13	3.858.271,71
Totale del passivo	60.438.135,10	3.788.468,81	56.649.666,29

La consistenza dei debiti e dei crediti dello stato patrimoniale trova piena corrispondenza con i residui passivi e attivi del rendiconto finanziario 2022 al netto del Fondo Svalutazione Crediti di € 192.701,22.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	DA STATO PATRIMONIALE
Saldo cassa al 31 dicembre 2022	6.838.523,71
Residui attivi al 31 dicembre 2022	7.623.078,27
FCDE	192.701,22
Iva a credito	9.622,43
Crediti stralciati	9.336,51
Crediti al 31 dicembre 2022 (al netto FCDE)	7.449.335,99
Residui passivi al 31 dicembre 2022	2.881.984,59
residuo debito dei mutui	978.134,36
IVA	0,00
Debiti al 31 dicembre 2022	3.860.118,95

In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale di € 29.628.750,32.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

Patrimonio netto	Importo
Fondo di dotazione	20.565.216,10
Riserve	29.628.750,32
Risultato economico dell'esercizio	0,00
Risultati economici di esercizi precedenti	-254.080,14
Riserve negative per beni indisponibili	-720.033,93
Totale patrimonio netto	49.219.852,35

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.452.246,43
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	136.288,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.604.727,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	3.928.984,97 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	115.608,82
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	195.626,86 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		500.796,14
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	220.195,27 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.856,53 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		756.847,94
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	41.184,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	55.087,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		660.575,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	107.468,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		553.107,96
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.093.644,01
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	2.472.450,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.450.123,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	35.856,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.891.128,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.362.540,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		726.692,02
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		726.692,02
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

	Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	726.692,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	1.483.539,96
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	41.184,33
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	55.087,65
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.387.267,98
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	107.468,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.279.799,98
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Risultato di competenza di parte corrente (O1)	(-)	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità(H)	(-)	220.195,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	35.856,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	41.184,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	107.468,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	55.087,65
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		297.056,16

Tabella 47: Equilibrio economico-finanziario

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente (entrata indicata al netto dell'eventuale IVA).

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	UBICAZIONE	COMUNE CATASTALE	Foglio mappa	PARTICELLE EDIFICIALI			PARTICELLE FONDIARIE	ACCERTAMENTI 2022		
				P.Ed.	Sub.	Categ.				
Malga e pascoli	COEL e LAGHISOL	Breguzzo II°	24	311		A/4	2721-2722/1	€ 4.650,00		
		Bondo	2-3-4-5				2730			
Malga e pascoli	D'ARNO'	Breguzzo II°	15	236	2	A/4	2719-2720-2677-2680-2819/1-2822-2676-2819/2-2817-2683/2-2686-2678-2684-2679-3911-3919-3914	€ 2.200,00		
				236	1	D/10				
				237						
				313						
				314						
Malga e pascoli	TRIVENA e ex Malga Stablei	Breguzzo II°	8	231			2721-2723-2724-2823/1	€ 400,00		
				315						
				316						
Malga e pascoli	LODRANEGA	Bondo	5	233 vasca li-quami		D/10	2721-2729/1-2729/5-2729/6-2729/7-2730-2842	€ 700,00		
				350	1					
				350	2					
				352						
				471						
				472						
				473 rude-re						
Malga e pascoli	STABOL FRESCO	Lardaro II°	1	372	1	A/4	3540-3541-3542-3543-3897/2	€ 1.550,00		
				372	2	D/10				
				373	1	A/4				
				373	2	D/10				
Malga e pascoli	FRAINO	Lardaro II°	11-12	371 rude-re			3541-3542-3543-3544	€ 100,00		
Malga e pascoli	GIUGGIA	Roncone	1	923	2	D/10	2664-2666-3527/1-3527/2-3538	€ 800,00		
				1026						
				1027						

Malga e pascoli	MAGIASSONE	Roncone	1	1020		A/4	3911-3914	€ 650,00
				1021		A/4		
Malga e pascoli	AVALINA	Roncone	1	1023		D/10	3545/1-3545/2- 3551-3553/1- 3893-3894	€ 1.600,00
				1024		A/4		
				1025		C/2		
	POZZE	Praso	2-3-5-6	1022			2039/1-2039/2	
Malga e pascoli	VAL D'AVEZ	Roncone	1	1028		A/4	3391/2-3527/1- 3553/1-3896/1	€ 150,00
Pascoli	MAIMA	Lardaro I°	2-3-6				1186/3-1313- 1314	1.100,00 €
Malga e pascoli	MALGOLA	Bondo	5	189/2			2927/7	200,00 €
				189/4 <i>rude-re</i>				
Alloggio	Piazza Bonus, 1	Bondo	10	49	3	A/3		0,00 €
Alloggio	Piazza C. Battisti, 1	Roncone	22	177	7	A/2		€ 1.774,00
Autorimessa	Via Roma, 1	Breguzzo I°	3	72	da 4 a 25	C/6		€ 4.427,00
Magazzino	Via Roma, 1	Breguzzo I°	3	72	26	C/2		€ 3.600,00
Ufficio postale	Corso 3 Novembre, 1	Bondo	10	257/1	6	C/1		1.322,16 €
Immobile produttivo (Bar)	Loc. Miralago	Roncone	14	450		D/2	1416/2	46337,32
Struttura ricettiva	Loc. Giuggia	Roncone	9	338		D/2		1600
Rifugio	Loc. Trivena	Breguzzo II°	8	317		D/2		2.350,00 €
Impianto sportivo (Parco avventura)	Loc. Pont' Arnò	Breguzzo II°					2501/1-2501/3- 2502/1-2503- 2507/1-2507/2- 2507/3-2508/1- 2508/2-2508/3- 2508/4	1.010,00 €
Impianto sportivo (Crossdromo)	Loc. Le Gere	Roncone					Parte della 1421	€ 87,91
Terreno per antenna ripetitore Bondo	Loc. Gaiola	Bondo					1633/1	4.600,00 €
Terreno per antenna ripetitore Breguzzo	Loc. La Rocca	Breguzzo I°					768	5.000,00 €

Fondo crediti dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità: criteri di valutazione adottati

Per il 2022 il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a complessivi euro 192.701,22

La modalità di calcolo utilizzata è quella della media semplice dei rapporti percentuali dei vari esercizi.

Si descrivono di seguito le modalità utilizzate per la determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Imposta Immobiliare Semplice (IMIS): L'entrata è stata determinata sulla base delle effettive riscossioni. Gli importi a residuo sono costituiti dagli incassi riversati nei primi mesi del 2023 ed integralmente incassati. Per tale voce di entrate non è stato determinato il FCDE.

Maggiorazione TARES: si tratta di residui ante 2015 e interamente accantonati nel FCDE;

Entrate tributarie derivanti da attività di verifica e controllo: si è applicata una percentuale di accantonamento del 77,37;

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

In tale titolo sono presenti solo entrate relative a trasferimenti correnti da parte di amministrazioni pubbliche, centrali o locali. Di conseguenza, e come previsto dai principi contabili, per tali fattispecie non è stato costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata valutando il momento dell'accertamento dell'entrata e il grado di rischio nella riscossione delle entrate. Alcuni servizi erogati prevedono pagamenti anticipati o contestuali all'erogazione del servizio. Tali entrate sono accertate per cassa e di conseguenza non presentano residui attivi al 31/12/2022 o i residui sono costituiti da riversamenti di entrate avvenuti nei primi mesi del 2023. Per tali entrate non è stato determinato il FCDE.

Per i residui attivi derivanti dalla gestione del servizio idrico, dei servizi elettrici, del servizio di asilo nido, per i proventi dalla gestione dei boschi, per il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (ora canone patrimoniale di concessione occupazione suolo e esposizione pubblicitaria), fitti attivi e proventi da concessioni di loculi cimiteriali e dei servizi cimiteriali diversi si è provveduto applicando una percentuale:

- dello 12,24% sui residui attivi relativi ai canoni di acquedotto, del 11,02% per la fognatura e del 13,21 per la depurazione non tenendo conto però dei residui presenti in bilancio e per i quali non sono state ancora emesse le relative bollette di incasso dei canoni;
- dello 2,22% per i residui attivi relativi al servizio di distribuzione dell'energia elettrica;
- dello 4,92% per i residui attivi relativi al servizio di asilo nido comunale;
- del 36,21% per i residui attivi relativi proventi dalla gestione dei boschi (legname);

- del 100% per i residui attivi relativi al canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (ora canone patrimoniale di concessione occupazione suolo e esposizione pubblicitaria);
- del 15,45% per i residui attivi relativi ai fitti attivi;
- del 14,29% per i proventi derivanti da concessioni di loculi cimiteriali e servizi cimiteriali

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le entrate derivanti da attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti sono rappresentate principalmente da sanzioni per violazioni del Codice della Strada. Per tale tipologia di entrate non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto la gestione di tale attività viene svolta dal Corpo di Polizia locale della Valle del Chiese, il quale affida l'incasso delle sanzioni a Trentino Riscossioni S.p.A. che provvede a riversare quanto riscosso al Comune, per cui l'accertamento avviene per cassa al momento del riversamento. Tali entrate sono accertate per cassa e di conseguenza non presentano residui attivi al 31/12/2022 o i residui sono costituiti da riversamenti di entrate avvenuti nei primi mesi del 2023.

Per quanto riguarda le violazioni di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge si è prudenzialmente accantonato il 100% dei residui attivi risultanti al 31.12.2022 in quanto il residuo è costituito per la maggior parte da una sanzione per la quale è in corso un contenzioso presso il Giudice di pace contro l'applicazione della stessa.

Per le violazioni di norme urbanistiche si tratta di richieste di sanatorie presentate da proprietari di immobili che vengono accertate per cassa e di conseguenza non presentano residui attivi al 31.12.2022.

Tipologia 300 - Interessi attivi

Non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità su tale tipologia di entrata, in quanto tali entrate sono accertate per cassa e di conseguenza non presentano residui attivi al 31/12/2022 o i residui sono costituiti da riversamenti di entrate avvenuti nei primi mesi del 2023.

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale

Anche per tali tipologie di entrata non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto tali entrate sono relative a dividendi erogati da società partecipate, il cui accertamento avviene per cassa.

Tipologia 500 - Altre entrate correnti non altrove classificate

Per tale tipologia di entrate non si è provveduto a calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto le stesse riguardano rimborsi da parte di amministrazioni pubbliche o recuperi di spese il cui accertamento avviene per cassa.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sulle entrate in conto capitale, in quanto:

- in base ai principi contabili, il fondo non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche;

- le alienazioni di beni del patrimonio si perfezionano con il pagamento anticipato o contestuale al passaggio di proprietà e di conseguenza non vi sono rischi di minori introiti collegati ad un'effettiva cessione di beni;
- il rilascio dei titoli edilizi da parte dell'ufficio tecnico avviene soltanto a seguito dell'avvenuto versamento di quanto dovuto a titolo di contributo di concessione o di sanzioni urbanistiche e pertanto anche in questo caso non vi sono rischi di minori introiti.

Entrata	% minima di acc.to a FCDE	% acc.ta effettiva	Importo residui al 31/12/2022	Quota minima di accantonam.	Importo da accantonare a FCDE
Maggiorazione TARES	100,00%	100,00%	€ 1.884,47	€ 1.884,47	€ 1.884,47
Verifica e controllo entrate tributarie	77,37%	77,37%	€ 76.606,43	€ 59.273,79	€ 59.273,79
Risorse dalla gestione del servizio di acquedotto	12,24%	12,24%	€ 141.908,27	€ 17.376,12	€ 17.376,12
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - fognatura	11,02%	11,02%	€ 104.878,30	€ 11.561,70	€ 11.561,70
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - depurazione	13,21%	13,21%	€ 294.606,99	€ 38.911,13	€ 38.911,13
Risorse dalla gestione del servizio asilo nido	4,92%	4,92%	€ 14.983,00	€ 737,73	€ 737,73
Risorse dalla gestione del servizio distribuzione energia elettrica	2,22%	2,22%	€ 42.712,85	€ 950,18	€ 950,18
Proventi dalla gestione dei boschi	36,21%	36,21%	€ 115.703,81	€ 41.892,01	€ 41.892,01
Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	100,00%	100,00%	€ 895,52	€ 895,52	€ 895,52
Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge	100,00%	100,00%	€ 12.552,00	€ 12.552,00	€ 12.552,00

Proventi derivanti da concessioni di loculi cimiteriali e servizi cimiteriali	14,29%	14,29%	€ 730,00	€ 104,29	€ 104,29
Fitti attivi	15,45%	15,45%	€ 42.487,11	€ 6.562,29	€ 6.562,29
				TOTALE	€ 192.701,22

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 8 comma 3-bis, del decreto legge 24/4/2014 n. 66, convertito, con modificazioni della legge 23/6/2014, n. 89, con adeguamenti previsti dalla circolare 22 del 22/7/2015 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura messa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Indice tempestività dei pagamenti ANNO 2022 - 15,06

tempo medio ponderato di pagamento ANNO 2022 giorni 20

Ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2022

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI

NUMERO DELLE IMPRESE CREDITRICI

Art. 33 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

L'articolo 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, prevede che oltre l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, le Amministrazioni pubblichino anche l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

	Al 31/12/2022
Ammontare complessivo dei debiti	€ 0
Numero delle imprese creditrici	0

Elenco spese di rappresentanza

Nell'anno 2022 sono state impegnate le seguenti somme per spese di rappresentanza:

DESCRIZIONE OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA Impegno competenza
N. 5 corone alloro	Commemorazione caduti.	700,00
Targa da esporre presso il rifugio Trivena	Commemorazione del trentacinquesimo anniversario dall'apertura	549,00
Creazione floreale	Celebrazione di n. 3 matrimoni civili	70,00

Organismi partecipati

Con delibera del Consiglio comunale n. 63 dd. 29.12.2022 ad oggetto “Riconizzazione delle proprie partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2021, ai sensi dell’art. 18, c. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell’art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (e art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175) e relazione sullo stato di attuazione delle iniziative di dismissione e razionalizzazione già previste in precedenza ” si è disposto quanto segue:

1. Di approvare la riconizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune alla data del 31 dicembre 2021, quale risulta dalle Schede indicate sub A, B, B1, B2, B3, C, D, E, E1, F, F1 G, H, I, e della partecipazione dismessa (Scuola musicale delle Giudicarie) di cui all’allegato L, e la relazione allegata M, alla presente deliberazione, secondo quanto in esse indicato,

2. Di stabilire quindi, che siano mantenute tutte le partecipazioni,

- nelle seguenti Società nelle quali vi sono partecipazioni dirette:

1. E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA

2. CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI SOCIETA' COOPERATIVA

3. GEAS S.p.A. (GIUDICARIE ENERGIA ACQUA E SERVIZI)

4. GIUDICARIE GAS SPA

5. PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

6. TREGAS - TRENTINO RETI GAS SRL

7. TRENTINO DIGITALE SPA

8. TRENTINO RISCOSSIONI SPA

9. DOLOMITI ENERGIA S.P.A.

- e relativamente nelle seguenti Società partecipate indirettamente:

1. SET Distribuzione S.p.a

2. Federazione Trentina della Cooperazione Soc Coop

3. Dolomiti energia Holding S.p.a.

4. Retragas S.p.a.

3. Di stabilire quindi di non procedere a particolari misure di razionalizzazione ma di confermare le misure di dismissione già previste in precedenza e riassunte in premessa, che hanno previsto l’alienazione della quota nella partecipata indiretta Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzacorona, e Valle di Cembra, Banca di credito Cooperativo, per la quale si era invitata la Società partecipata Consorzio dei Comuni Trentini, alla dismissione, e le informazioni fornite dal Consorzio permettono di rilevare che la partecipazione è ancora in essere in vista della sua conclusione entro il mese di giugno 2023, anno già contemplato nella precedente riconizzazione;

4. Di approvare la breve relazione allegata sub M alla presente deliberazione nella quale si riassumono alcuni elementi salienti che inducono a mantenere le partecipazioni, e si riproduce lo stato delle procedure di dismissione già stabilite in precedenza;
5. Di stabilire che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato alla sezione di controllo territorialmente competente della Corte dei Conti e ove possibile alla struttura ministeriale ex art. 15 dl.gs. n. 175/2016 secondo le indicazioni contenute nelle linee guida richiamate in premessa; ... omissis...

Sul sito del Comune sono pubblicati i provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 124/2015 (art. 20 d.lgs 175/2016)

<http://www.comunesellagiudicarie.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Provvedimenti>

ELENCO QUOTE DI PARTECIPAZIONE E INDIRIZZI INTERNT ORGANISMI A PARTECIPAZIONE DIRETTA

	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE SOCIALE	QUOTA % PARTECIPAZIONE	SITO WEB
1	02126520226	E.S.C.O. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.p.A.	0,92%	www.escocom.it
2	01811460227	GEAS S.p.A.	2,48%	www.geaservizi.com
3	01722590229	GIUDICARIE GAS S.p.A.	2,38%	www.giudicariegas.it
4	00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.A.	0,0138%	www.trentinodigitale.it
5	01699790224	PRIMIERO ENERGIA S.p.A.	0,183%	www.primieroenergia.com
6	20023800224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	0,0287%	www.trentinorisessionispa.it
7	02031010222	TREGAS - TRENTINO RETI GAS S.r.l.	35,31%	Non presente sito e quindi non pubblicati i bilanci
8	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTRINI Società Cooperativa	0,54%	www.comunitrentini.it
9	1812630224	DOLOMITI ENERGIA S.p.A.	0,05%	https://www.dolomitienergia.it/

Verifica rapporti di debito e credito con le società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE	RESIDUI ATTIVI COMUNE AL 31/12/2022	DEBITO DELLA SOCIETA' V/COMUNE CONTABILITA' DELLA SOCIETA'	DIFF.	RESIDUI PASSIVI COMUNE AL 31/12/2022	CREDITO DELLA SOCIETA' V/COMUNE CONTABILITA' DELLA SOCIETA'	DIFF.	NOTE
E.S.CO.BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	0,00	0,00		277.782,26	227.730,95	50.051,31	ASSEVERAZ. PROT. N. 3155 DIFFERENZA IVA SPLIT PAYMENT
GEAS SPA	0,00	0,00		295.436,32	242.235,75	53.200,57	ASSEVERAZ. PROT. N. 1903 DIFFERENZA IVA SPLIT PAYMENT
GIUDICARIE GAS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	ASSEVERAZ. PROT. N. 1744
TRENTINO DIGITALE SPA	0,00	0,00		1.220,00	0,00	1.220,00	ASSEVERAZ. PROT. N. 2430. Differenza dovuta a impegno per servizi VOIP relativi all'anno 2022 non fatturati dalla società. Con mail dd. 19/04/2023 prot. n. 3797 Trentino Digitale spa comunica che provvederà a fatturare l'importo del canone 2022 e lo registrerà come sopravvenienza attiva
PRIMIERO ENERGIA SPA	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	ASSEVERAZ. PROT. N. 375
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,00	0,00		2.008,47	0,00	2.008,47	ASSEVERAZ. PROT. N. 3071. Sono impegnate le somme con questa società per aggi di riscossione tributi che diventeranno debiti effettivi qualora vengano incassate le relative entrate
TREGAS SRL	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	ASSEVERAZ. PROT. N. 1545
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,00	0,00		197,00	197,00	0,00	ASSEVERAZ. PROT. N. 2683
DOLOMITI ENERGIA SPA	31.831,33	25.614,80	6.216,53	103.458,42	35.466,14	67.992,28	DIFERENZA IVA SPLIT PAYMENT ASSEVERAZ. PROT. N. 3370 I residui attivi del Comune risultano più alti di quelli certificati dalla società perchè la società non ha considerato la fattura n. 20 e n. 24 dd. 11/01/2023 relative al mese di dicembre 2022 e per le fatture da ricevere non ha considerato l'IVA sulle fatture. I residui passivi del Comune risultano più alti di quelli certificati dalla società perchè la società ha considerato solo le fatture emesse entro il 31 dicembre e non pagate nell'anno 2022. La fatturazione dicembre è stata fatturata nel 2023 ma imputata contabilmente per il Comune sul 2022. Inoltre il comune ha compreso nei residui passivi gli importi delle fatture comprensive di IVA.

Rendiconto utilizzo quota 5 per mille dell'IRPEF per attività sociali

Con delibera della Giunta comunale n. 22 dd. 14.03.2023 è stato approvato il rendiconto dell'utilizzo della quota del 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali attribuita nell'anno 2022 e relativa all'anno d'imposta 2020-2021.

La somma attribuita nell'anno 2022 pari ad euro 561,73 è stata utilizzata per la copertura di parte delle spese sostenute per finanziare attività sociali consistenti in interventi a sostegno dell'occupazione mediante assunzione e messa a disposizione di personale per servizi ausiliari a favore degli anziani per euro 8.857,20.

Contributo per centri estivi 2022 D.L. 21.06.2022 N. 73 ART. 39

L'art. 39 del decreto legge 21 giugno 2022, n. 73 ha istituito un fondo destinato al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1° giugno 2022 - 31 dicembre 2022, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di promozione e di potenziamento di attività, incluse quelle rivolte a contrastare e favorire il recupero rispetto alle criticità emerse per l'impatto dello stress pandemico sul benessere psico - fisico e sui percorsi di sviluppo e crescita dei minori, nonché quelle finalizzate alla promozione, tra i bambini e le bambine, dello studio delle materie STEM, da svolgere presso i centri estivi, i servizi socio educativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori.

Con decreto 5 agosto 2022, registrato presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2022 è stato approvato l'elenco dei comuni beneficiari, inclusi i comuni trentini, consultabile al link: [https://famiglia.governo.it/it/politiche - e - attivita/comunicazione/notizie/centri - estivi - 2022/](https://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/comunicazione/notizie/centri-estivi-2022/) Le somme dovevano essere impegnate e liquidate rispettivamente entro il 31 dicembre 2022 e il 30 aprile 2023.

Nello schema di decreto approvato nella Conferenza Stato - città del 12 ottobre, con cui vengono definite le modalità per la certificazione della perdita di gettito, da parte degli enti locali, connessa all'emergenza epidemiologica da Covid - 19, tali risorse sono incluse tra i "ristori specifici di spesa" e pertanto le spese dovranno essere iscritte in tale certificazione in scadenza al 31.05.2023.

In attuazione del decreto di cui sopra in data 24.11.2022 la Tesoreria dello Stato ha versato al Comune di Sella Giudicarie l'importo di euro 3.235,99 da utilizzare per realizzare interventi che rientrino nelle fattispecie previste dall'articolo 39, comma 1, del decreto - legge n. 73 del 2022, quali la promozione e il potenziamento di attività, incluse quelle rivolte a contrastare e favorire il recupero rispetto criticità, emerse per l'impatto dello stress pandemico sul benessere psico - fisico e sui percorsi di sviluppo e crescita dei minori, nonché quelle finalizzate alla promozione, tra i bambini e le bambine, dello studio delle materie STEM, da svolgere presso i centri estivi, i servizi socio educativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori.

Con delibera n. 65 dd. 11.05.2022 la Giunta comunale ha impartito al delegato responsabile dell'attività contrattuale dell'Area 1 gli indirizzi perché provveda ad affidare l'incarico di realizzare l'iniziativa denominata "Estate a tutto ... GAS Valle del Chiese 2022" come descritto nella proposta acquisita al protocollo n. 3340 del 1 aprile 2022, e rivolta ai giovani residenti sul territorio del Comune di Sella Giudicarie, applicando ad essi le tariffe agevolate previste nello stesso progetto di animazione.

Con determina del Responsabile dell'attività contrattuale - area 1 è stato affidato l'incarico di realizzare l'iniziativa denominata "Estate a tutto ... GAS Valle del Chiese 2022" rivolta ai giovani,

bambini e ragazzi residenti sul territorio del Comune di Sella Giudicarie al costo di complessivi euro 9.728,97.

Con atto di liquidazione prot. n. 13916 il Responsabile dell'attività contrattuale - area 1 ha liquidato la spesa complessiva di euro 9.035,69 come da fattura n. 306PA dd. 18.12.2022 a seguito della verifica della regolare esecuzione dell'iniziativa sulla base della rendicontazione pervenuta in data 20.12.2022 prot. n. 13805.

Con mandato n. 2435 dd. 21.12.2022 si è provveduto a pagare la fattura n. 306PA dd. 18.12.2022 sopra citata.

Dato atto che l'iniziativa rientra nelle fattispecie previste dall'articolo 39, comma 1, del decreto-legge n. 73 del 2022 la spesa di euro 9.035,69 verrà iscritta nella certificazione in scadenza al 31.05.2023 a copertura delle risorse incluse tra i "ristori specifici di spesa" "Centri estivi, servizi socio educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022"

Destinazione proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada

Con delibera della Giunta comunale n. 146 dd. 21.12.2021 è stata determinata la destinazione dei proventi previsti nel bilancio di previsione per l'anno 2022 dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada ai sensi degli art. 208, comma 5 e art. 142 comma 12 ter del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati accertate le seguenti entrate per Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 142 e art. 208, Decreto legislativo 285/92) per euro 17.212,13 (al netto spese di riscossione).

Come comunicato dalla Polizia locale della Valle del Chiese l'ammontare delle sanzioni di cui all'art. 142 sulle strade provinciale per l'anno 2022 nel Comune di Sella Giudicarie sono pari a euro 8.388,56 e pertanto la quota da euro 4.194,28 è stata destinata all'ente proprietario della strada (Provincia autonoma di Trento).

La somma di spettanza del Comune pari ad euro 4.194,28 relative a sanzioni di cui all'art. 142 sono state destinate come previsto dalla delibera della Giunta comunale n. 146 dd. 21.12.2021 alle finalità dall'art. 142, comma 13 bis, del Codice della strada per le finalità di cui al comma 12 ter e cioè: alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonche' al potenziamento delle attivita' di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente.

La somma di spettanza del Comune pari ad euro 8.823,57 relative a sanzioni di cui all'art. 208 per il 50% (euro 4.411,79) sono state destinate come previsto dalla delibera della Giunta comunale n. 146 dd. 21.12.2021

a) per almeno un quarto, e cioè almeno Euro 1.102,95, per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprieta' dell'ente;

b) per almeno un quarto, e cioè almeno Euro 1.102,95, per il potenziamento delle attivita' di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 del codice della strada;

c) per almeno un quarto per Euro 2.205,89, ad altre finalita' connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprieta' dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla

redazione dei piani di cui all'articolo 36 del Codice, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 del Codice, ed a misure di cui al comma 5-bis dell'art. 208 e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2022 non si sono riconosciuti debiti fuori bilancio,

Il Funzionario responsabile dei lavori pubblici e manutenzione agli immobili dell'area 2 ha dichiarato alla data della lettera prot. n. 3284 dd. 05/04/2023 l'inesistenza di debiti fuori bilancio e l'inesistenza di situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Il Segretario comunale con lettera prot.n.n 3540 dd. 13.04.2023 ha comunicato quanto segue:

Con riferimento alla richiesta del 5 aprile 2023, con la quale si chiedono informazioni circa l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e l'esistenza di situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di debiti fuori bilancio, e l'esistenza di contenziosi e l'ammontare del fondo rischi contenzioso che si ritiene congruo accantonare, segnalo quanto segue.

Per quanto riguarda eventuali debiti fuori bilancio con riferimento all'Area 1, rientrante nella competenza gestionale propria durante l'anno 2022, ad oggi non si ravvisano situazioni particolari dalle quali possano scaturire debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda l'Area 2, per la quale attualmente il segretario comunale esercita funzioni gestionali, nelle materie non attribuite ad altri, ai sensi dell'art. 126, c. 8 del Codice degli Enti locali L.R. 3 maggio 2018, n. 2, si coglie l'occasione di rammentare che con la deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 15 settembre 2022, si è considerato che erano stati ordinati d'urgenza dei lavori conseguenti al verificarsi di eventi temporaleschi straordinari e di eccezionale intensità approvando una perizia per un importo dei lavori pari a € 34.788,88 più € 8.411,12 per somme a disposizione (compresa IVA), facendo intendere che tale approvazione permetesse di affidare tali lavori a cura del Vicesegretario, tralasciando una regolarizzazione ai sensi dell'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige. Fatto sta che non vi è stata né regolarizzazione ne contratto di affidamento. Per cui invia prudenziale occorre non dimenticare quanto avvenuto e da cui potrebbero forse scaturire pretese creditorie nei confronti dell'amministrazione per lavori eseguiti in tali circostanze. Peraltro allo stato attuale non risultano pretese avanzate nei confronti del Comune. Per quanto riguarda l'esistenza di contenziosi e l'ammontare del fondo rischi contenzioso che si ritiene congruo accantonare, sembra opportuno ricordare le seguenti situazioni.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2021, risulta ancora in corso il giudizio che in base ad un decreto ingiuntivo ha portato in via provvisoria, in attesa della decisione finale a seguito dell'opposizione del Comune, al riconoscimento di un debito fuori bilancio con delibera del Consiglio comunale n. 54 dd. 26.11.2019. In tale giudizio la controparte ha paventato di poter vantare il credito di ulteriori somme per ulteriori lavorazioni realizzate in connessione ad un'opera da essa realizzata ma non oggetto di rituale affidamento da parte del Comune: è difficile stabilire se venisse avanzata la relativa pretesa, ma tuttavia per eventuali spese legali per il giudizio in corso e per eventuali sviluppi si ritiene di accantonare nel Fondo contenzioso Euro 15.000,00.

È pendente il giudizio presso il Tribunale di Trento, Sezione lavoro, promosso ancora lo scorso anno contro un provvedimento interno; in via prudenziiale, come già fatto in precedenza si ritiene di accantonare nel Fondo contenzioso Euro 5.000,00 per spese legali.

In un contenzioso, nato nei primi anni '90, già allora, dei privati hanno ottenuto una condanna a carico del Comune di rimessa in pristino di un rudere che si trovava su un immobile pp.ed. 217/1 e 217/2 in C.C. Roncone, demolito dal Comune per realizzare lavori di arredo urbano. Nel frattempo l'Area è diventato di proprietà comunale rendendo per certi versi priva di senso la rimessa in pristino del rudere, che appare sostanzialmente impossibile anche per l'aspetto urbanistico e sia per la natura del rudere. Le persone che hanno ottenuto allora la sentenza favorevole, più volte hanno assunto in passato iniziative per la sua attuazione, o per trovare soluzioni alternative comunque loro favorevoli. Non è minimamente quantificabile a che costi potrebbe essere condotto il Comune con tali iniziative, quantomeno in considerazione dell'eventualità di riconsiderazioni o trattative. Per mera prudenza si propone di accantonare, come per lo scorso anno Euro 15.000,00 sul Fondo contenzioso per eventuali spese legali.

Il Comune è rimasto soccombente in una causa promossa con Ricorso al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, contro il Comune di Sella Giudicarie, la Provincia Autonoma di Trento, l'Ente parco naturale Adamello Brenta relativamente ad atti e provvedimenti che hanno comportato l'ampliamento dell'Area del Parco sul territorio comunale: tale sentenza 168/2022 pubblicata il 10 ottobre 2022 tra l'altro ha condannato il Comune di Sella Giudicarie, il Parco naturale Adamello Brenta, e la Provincia Autonoma di Trento, a corrispondere alla ricorrente le spese di giudizio liquidate nella misura di Euro 1.500,00 oltre ad oneri accessori e a rifondere il contributo unificato; spesa complessiva peraltro non ancora quantificata e richiesta dalla controparte al Comune di Sella Giudicarie. Il Comune di Sella Giudicarie, assieme agli altri Enti citati ha presentato appello al Consiglio di Stato.

Essendo assolutamente incerti gli esiti di tale contenzioso si ritiene di accantonare l'importo di Euro 10.000,00 per eventuali spese oggi non quantificabili.

Per quanto sopra, per quanto rilevabile dallo scrivente si ritiene congruo accantonare un fondo rischi contenzione di euro 45.000,00, e ferme restando eventuali ulteriori segnalazioni da parte di responsabili dell'Area 2.

Conclusioni con quadro dimostrativo del finanziamento spese di investimento

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stato scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Si allega il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2022.

**QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER L'ANNO 2022
RENDICONTO 2022**

Classificazione nuovo ordinamento contabile				Capitolo	Oggetto	PREVISIONE ANNO 2022	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL SARCA	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE	Budget	Fondo investimenti minori	Canoni aggiuntivi	Assegnazioni D.M. 10/01/2019, DECRETO CRESCITA DL 34/2019 e L. 160/2019	Contributo PAT	contributi da ministero	compartecipazione spesa CONSORZI BIM - PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	alienazioni e diritti di superficie	Contributo regionale in c/capitale per fusione	Avanzo	FPV	IMPORTO IMPEGNATO	economie di spese con riaccertamento FINANZIATE CON FPV	economie di spese con riaccertamento	spese spostate su 2023 finanziarie con entrate spostate su 2023	spese spostate su 2023 finanziarie con entrate spostate su 2023	TOTALE SPESA RIMASTA IMPEGNATA SUL 2022			
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MICROAGG.																									
1	1	2	2	01012.02.0002	Acquisto gonfalone e prodotti con segni distintivi del comune	20.000,00			0,00	0,00	8.324,06						0,00		8.324,06			8.324,06		0,00				
1	1	2	2	01012.02.0003	Allestimento sala consiglio per videoconferenza - giro interno	29.200,00			0,00	0,00	0,00			23.511,84			0,00		23.511,84					23.511,84				
1	2	2	2	01022.02.0003	Realizzazione interventi antincendio e manutenzione locali delle sedi comunali	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00					0,00				
1	2	2	2	01022.02.0007	Acquisto mobili e arredi per uffici e servizi generali	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00					0,00				
1	2	2	2	01022.02.0010	Acquisto hardware per uffici e servizi generali	20.000,00			0,00	0,00	14.695,21						0,00		14.695,21		6,10			14.689,11				
1	2	2	2	01022.02.0011	Realizzazione nuovo sito web comunale	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00					0,00				
1	2	2	2	01022.02.0013	Acquisto e adeguamento software uffici comunali	15.000,00			0,00	0,00	12.109,72						0,00		12.109,72					12.109,72				
1	5	2	2	01052.02.0002	Manutenzione straordinaria di immobili patrimoniali	50.000,00			0,00	0,00	9.401,32						28.204,50	0,00		37.048,28		1.171,60		19.664,50		16.212,18		
1	5	2	2	01052.02.0004	Opere di completamento restauro e valorizzazione ex Chiesa di Sant'Andrea p.ed. 124 C.C. Breguzzo I	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00					0,00				
1	5	2	2	01052.02.0014	Acquisizione, demolizione e riqualificazione aree urbane	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00					0,00				
1	5	2	2	01052.02.0021	Telecontrollo edifici pubblici e impianti tecnologici	10.000,00			0,00	0,00	0,00								10.000,00		10.000,00				10.000,00			
1	5	2	2	01052.02.0022	Acquisizione terreni	80.000,00			0,00	0,00	72.245,95							1.620,70							73.866,65			
1	5	2	2	01052.02.0015	Elettrificazione Malga Lodranega e opere accessorie	175.000,00	43.351,46		39.621,36	26.648,54	65.378,64							0,00		175.000,00					131.648,54	43.351,46	0,00	
1	5	2	2	01052.02.0016	Lavori nuova raccolta acque reflue Malga Giuggia	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00					0,00				
1	5	2	2	01052.02.0018	Manutenzione malghe comunali	32.000,00			0,00	0,00	31.970,04							0,00		31.970,04		6.802,39			25.167,65			
1	5	2	2	01052.02.0019	Acquisto sale per associazioni	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00					0,00				
1	5	2	2	01052.02.0020	Manutenzione straordinaria Miralago	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00					0,00				
1	5	2	3	01052.03.0003	Contributo straordinario interventi sbarriamento edifici di culto	225.000,00			0,00	0,00	0,00							25.000,00		200.000,00		225.000,00				225.000,00		
1	6	2	2	01062.02.0004	Incarichi professionali esterni e prestazioni tecniche per progettazione di opere pubbliche e altri adempimenti in materia di OO.PP. e gestione del patrimonio	78.487,15			0,00	0,00	35.381,37							0,00		38.487,15		73.868,52			49.943,09		23.925,43	
3	2	2	2	03022.02.0001	Impianto di videosorveglianza	181.400,00			0,00	0,00	0,00								181.400,00		181.400,00				14.021,56		167.378,44	
3	2	2	2	03022.02.0002	Convenzione con BIM Chiese per videosorveglianza - giro interno	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00					0,00				
4	1	2	3	04012.03.0002	Contributi straordinari alla scuole materne	0,00			0,00	0,00	0,00								0,00		0,00				0,00			
4	2	2	2	04022.02.0001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici compresa antisismica	20.000,00			0,00	0,00	0,00							6.661,21	0,00		6.661,21		0,01			6.661,20		
4	2	2	2	04022.02.0004	Acquisto arredi per scuole	8.000,00			0,00	0,00	0,00							0,00		0,00					0,00			
4	2	2	2	04022.02.0005	Acquisto attrezzature per scuole	0,00			0,00	0,00	0,00							0,00		0,00					0,00			
5	1	2	2	05012.02.0004	Interventi di valorizzazione e fruizione Forte Larino	0,00			0,00	0,00	0,00							0,00		0,00					0,00			
5	1	2	3	05012.03.0004	Contributi straordinari per restauri di carattere culturale	0,00			0,00	0,00	0,00							0,00		0,00					0,00			
5	2	2	2	05022.02.0001	Interventi di manutenzione straordinaria biblioteca comunale compresi interventi antincendio	0,00			0,00	0,00	0,00							0,00		0,00					0,00			
5	2	2	2	05022.02.0006	Acquisto libri biblioteca comunale	21.750,00			0,00	0,00	11.324,64					8.732,17			0,00		20.056,81		0,31			20.056,50		
5	2	2	2	05022.02.0008	Pubblicazioni culturali	7.850,00			0,00	0,00	0,00	</td																

Classificazione nuovo ordinamento contabile				Capitolo	Oggetto	PREVISIONE ANNO 2022	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL SARCA	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE	Budget	Fondo investimenti minori	Canoni aggiuntivi	Assegnazioni D.M. 10/01/2019, DECRETO CRESCITA DL 34/2019 e L. 160/2019	Contributo PAT	contributi da ministero	compartecipa zione spesa CONSORZI BIM - PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	alienazioni e diritti di superficie	Contributo regionale in c/capitale per fusione	Avanzo	FPV	IMPORTO IMPEGNATO	economie di spese con riaccertamento FINANZIATE CON FPV	economie di spese con riaccertamento FINANZIATE CON FPV	spese spostate su 2023 finanziarie con FPV	spese spostate su 2023 finanziarie con entrate spostate su 2023	TOTALE SPESA RIMASTA IMPEGNATA SUL 2022			
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGG.																									
9	2	2	2	09022.02.1003	Acquisto bacheche e segnaletica per sentieri comuni	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00						0,00			
9	2	2	2	09022.02.2096	Installazione colonnine per ricarica elettrica	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00						0,00			
9	2	2	2	09022.02.2098	Intervento di valorizzazione del percorso tematico "Storia e vita di un torrente"	70.000,00			0,00	0,00	0,00			35.000,00			0,00	35.000,00	70.000,00	3.113,72	3.990,22					62.896,06		
9	2	2	2	09022.02.2100	Manutenzione straordinaria lago di Roncone	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00						0,00			
9	2	2	2	09022.02.2101	Realizzazione parco alpino loc. Pozza	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00						0,00			
9	2	2	2	09022.02.2102	Recupero aree prative intorno ai centri abitati	0,00			0,00	0,00	0,00						0,00		0,00						0,00			
9	2	2	3	09022.03.0001	Contributi straordinari a privati per efficienza energetica (PAES)	51.998,00			0,00	0,00	36.622,02						0,00	1.998,00	38.620,02						999,00	37.621,02		
9	3	2	2	09032.02.0002	Manutenzione straordinaria isole ecologiche				0,00	0,00	0,00						0,00		0,00							0,00		
9	4	2	2	09042.02.0003	Spese per manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (Rilevante ai fini IVA)	50.000,00		33.867,80	0,00	0,00	7.450,92						0,00		41.318,72							41.318,72		
9	4	2	2	09042.02.0008	Adeguamento tecnologico reti idriche comunali (Rilevante ai fini IVA)	623.487,73	607.400,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00						6.087,73	623.487,73						6.087,73	99.999,99	517.400,01		
9	4	2	2	09042.02.0009	Spese per manutenzione straordinaria servizio fognotura (Rilevante ai fini IVA)			0,00	0,00	0,00	0,00					0,00		0,00								0,00		
9	4	2	2	09042.02.0010	Fornitura software per sicurezza sul lavoro opere acquedotto (Rilevante ai fini IVA)	3.050,00		3.050,00	0,00	0,00	0,00								3.050,00		3.050,00					0,00		
9	4	2	2	09042.02.2094	Complettamento ramali e sistemazione vasche di accumulo acquedotti comunali - (Rilevante ai fini IVA)	120.000,00		100.000,00	20.000,00	0,00	0,00						0,00		120.000,00						20.000,00	100.000,00	0,00	
9	4	2	2	09042.02.2095	Interventi di messa a norma e potenziamento acquedotto Bianco (Rilevante ai fini IVA)	175.000,00		0,00	0,00	0,00	175.000,00						0,00		175.000,00						175.000,00		0,00	
9	4	2	2	09042.02.2096	Intervento di effettuazione vasche acquedotto e stazioni di pompaggio acque nere (Rilevante ai fini IVA)	8.000,00		5.600,00	0,00	0,00	1.232,00						0,00		6.832,00						1.232,00	5.600,00	0,00	
9	5	2	2	09052.02.0002	Trasferimenti su fondo forestale provinciale per la realizzazione di investimenti per conto del comune	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00		0,00							0,00		
9	5	2	2	09052.02.0003	Revisione Piano Gestione Forestale Aziendale	45.000,00		0,00	0,00	0,00	23.579,84		16.768,00				0,00		40.347,84						11.475,49	16.768,00	12.104,35	
9	5	2	2	09052.02.0004	Valorizzazione infrastrutturale Val di Breguzzo	120.000,00		0,00	0,00	0,00	42.000,00			78.000,00			0,00		120.000,00						42.000,00	78.000,00	0,00	
10	5	2	2	10052.02.0001	Lavori di completamento della viabilità di Lardaro	323.165,65		0,00	0,00	0,00						0,00		323.165,65	323.165,65	3.189,17					313.354,32		6.622,16	
10	5	2	2	10052.02.0004	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e opere di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade (interne ed esterne)	1.536.787,74		33.672,46	375.183,89	239.137,34	102.614,35						14.500,00	417.380,10	63.187,74	1.245.675,88	341,95					675.225,02		570.108,91
10	5	2	2	10052.02.0005	Adeguamento dell'intersezione stradale a raso di accesso alla zona lago e realizzazione opere complementari reti sottoservizi e sistemazioni area circostante della p.e.d. 450	10.069,31		0,00	0,00	0,00	0,00						10.069,31		10.069,31						10.069,31		0,00	
10	5	2	2	10052.02.0007	Opere di completamento e adeguamento viabilità Via del Bondai e arredo urbano Via S. Filippo	17.503,70		0,00	0,00	0,00	0,00							17.503,70		17.503,70	2.870,00					7.503,70		7.130,00
10	5	2	2	10052.02.0008	Sistemazione e messa in sicurezza strada S. Croce	278.171,08		0,00	0,00	0,00	45.174,09						0,00		218.171,08	263.345,17						261.720,17		1.625,00
10	5	2	2	10052.02.0021	Acquisizione di beni immobili "Servizi viabilità, circolazione stradale, ecc." Lavori di realizzazione via Mezzane II lotto	14.080,00		0,00	0,00	0,00	0,00							14.080,00		14.080,00						14.080,00		0,00
10	5	2	2	10052.02.0024	Sistemazione incrocio Via Mezzane in C.C.BONDO	11.600,00		0,00	0,00	11.532,09	0,00						0,00		11.532,09							7.950,61		3.581,48
10	5	2	2	10052.02.0025	Acquisizione di beni immobili "Servizi viabilità, circolazione stradale, ecc." Lavori di modifica di parte del tracciato strada loc. Medech.	811,07		0,00	0,00	0,00	0,00						811,07		811,07							811,07		0,00
10	5	2	2	10052.02.0026	Acquisizione di beni immobili "Servizi viabilità, circolazione stradale, ecc." Lavori di ricostruzione del ponte in loc. Triangle C.C. Breguzzo II parte	27.727,93		0,00	0,00	0,00	0,00							27.727,93		27.727,93						27.727,93		0,00
10	5	2	2	10052.02.0027	Acqu																							

Classificazione nuovo ordinamento contabile				Capitolo	Oggetto	PREVISIONE ANNO 2022	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL SARCA	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE	Budget	Fondo investimenti minori	Canoni aggiuntivi	Assegnazioni D.M. 10/01/2019, DECRETO CRESCITA DL 34/2019 e L. 160/2019	Contributo PAT	contributi da ministero	compartecipa zione spesa CONSORZI BIM - PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	alienazioni e diritti di superficie	Contributo regionale in c/capitale per fusione	Avanzo	FPV	IMPORTO IMPEGNATO	economie di spese con riaccertamento FINANZIATE CON FPV	economie di spese con riaccertamento	spese spostate su 2023 finanziate con FPV	spese spostate su 2023 finanziate con entrate spostate su 2023	TOTALE SPESA RIMASTA IMPEGNATA SUL 2022	
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MICROAGG.																							
12	7	2	2	12072.02.0002	Interventi di manutenzione, prevenzione e miglioramento della funzionalità del Centro Servizi Anziani - compreso conversione caldaia	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	0,00							0,00	
12	7	2	2	12072.02.0003	Acquisto attrezzature e beni mobili per centro anziani	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	0,00	0,00						0,00	
12	5	2	2	12052.02.0001	Acquisto arredi per centro aggregazione per comunità	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	0,00	0,00						0,00	
12	8	2	3	12082.03.0001	Contributi ad associazioni per acquisto attrezzature e divise	1.500,00		0,00	0,00	0,00	1.500,00						0,00	1.500,00							1.500,00	
12	9	2	2	12092.02.0002	Spese per interventi straordinari ai cimiteri comunali	51.589,36		0,00	0,00	0,00	22.276,50						0,00	21.589,36	43.865,86	6.151,59		22.276,50			15.437,77	
12	9	2	2	12092.02.0011	Permute beni immobili servizio necroscopico e cimiteriale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	0,00	0,00						0,00	
12	9	2	2	12092.02.2105	Manutenzione straordinaria cimitero di Bondo	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	0,00	0,00						0,00	
16	1	2	3	16012.03.0002	Contributi bando agricoltura	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	0,00	0,00						0,00	
17	1	2	2	17012.02.0001	Lavori di manutenzione straordinaria esterna centrale idroelettrica di Val d'Arno (rilevante ai fini IVA)	50.010,00		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	25.010,00	25.010,00			25.010,00			0,00	
17	1	2	2	17012.02.0006	Allestimento elettromeccanica cabina Forte Larino e costruzione nuova cabina MT Bondo	120.579,05		0,00	0,00	0,00	0,00	113.231,18					0,00	7.347,87	120.579,05	7.347,87	23.984,37					89.246,81
17	1	2	2	17012.02.0012	Realizzazione microimpianti idroelettrici su acquedotto comunali	200.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00					0,00	150.000,00	200.000,00			110.756,00			89.244,00	
17	1	2	2	17012.02.0013	Spese necessarie per rinnovo concessione idroelettrica C/2519 rio Roldone Val Arno' (rilevante ai fini IVA)	2.093,52		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	2.093,52	2.093,52	3,53					2.089,99	
17	1	2	2	17012.02.2123	Lavori di manutenzione straordinaria impianto idroelettrico Val d'Arnò - rilevante ai fini IVA	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	0,00	0,00						0,00	
17	1	2	2	17012.02.2124	Potenziamento rete elettrica MTBT	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	0,00	0,00						0,00	
17	1	2	2	17012.02.2125	Contatori elettrici 2G e accessori	30.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00						29.861,84	29.861,84								29.861,84
				TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	7.647.341,65	724.047,83	186.190,26	434.805,25	680.862,07	1.218.889,81	126.908,07	246.004,74	8.732,17	136.511,84	0,00	89.365,71	600.712,64	2.472.450,47	6.924.923,22	101.606,14	59.923,04	3.362.540,80	509.725,01	2.891.128,23		